



TOOLKIT

PER IL DEBATE

per l'istruzione e la formazione
professionale

*Una risorsa pratica per gli insegnanti della
formazione professionale pronti a portare il
dibattito strutturato in classe*

Voice of vocation, Zagreb, 2026.



Colophon

Voice of Vocation — Toolkit per l'implementazione della metodologia del Debate nell'istruzione e formazione professionale

Editore: Società Croata di Dibattito (Hrvatsko debatno društvo, HDD)

Curatori: Ivona Anić e Branimira Penić

Autori: Il consorzio Voice of Vocation

Luogo e anno: Zagabria, 2026

Finanziamento: Cofinanziato dall'Unione Europea attraverso il programma Erasmus+ (Azione chiave 2: Istruzione generale). Finanziamento totale del progetto: 400.000 €.

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia esclusivamente all'autore o agli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione europea o dell'Agenzia per la mobilità e i programmi dell'Unione europea (AMPEU). Né l'Unione europea né l'AMPEU possono essere ritenute responsabili.

Partner del progetto

- Croatian debate Society — Croazia
- Škola za cestovni promet — Croazia
- Associazione Società Nazionale Debate Italia — Italia
- IISS Pietro Sette — Italia
- Debating Society Germany e.V. — Germania
- Berufliches Schulzentrum Bietigheim-Bissingen — Germania
- Otvorena komunikacija — Serbia
- Ekonomsko-trgovinska škola — Serbia
- International Debate Education Association (IDEA) — Paesi Bassi / rete internazionale

Introduzione

Benvenuti al Toolkit per il Debate, una risorsa pratica per gli insegnanti che desiderano introdurre l'arte del Debate nelle scuole professionali.

Il Toolkit è stato realizzato nell'ambito di "Voice of Vocation" (Erasmus+ KA2: Istruzione generale), un progetto che sostiene gli insegnanti della formazione professionale, i loro studenti e le organizzazioni che si occupano di giovani e collaborano con le scuole professionali. Risponde a diverse raccomandazioni dell'UE che sottolineano il ruolo del dibattito nell'aiutare gli studenti della formazione professionale a sviluppare resilienza, occupabilità, inclusione sociale, cittadinanza attiva, competenze di apprendimento permanente e fiducia in se stessi.

Il Toolkit si basa sulla Guida metodologica (WP2), che ha introdotto i concetti fondamentali dell'educazione al Debate. Mentre la Guida spiega il cosa e il perché, questo kit fornisce il come: uno strumento pratico progettato per supportare l'insegnamento reale, nelle aule reali.

È stato scritto per gli insegnanti della formazione professionale che non hanno alcuna esperienza precedente nel campo del Debate, così come per coloro che hanno già familiarità con i metodi basati sulla discussione. Le lezioni possono essere adattate a diversi profili professionali, dimensioni delle classi e tempo a disposizione, e non richiedono la partecipazione a dibattiti competitivi. Gli insegnanti sono incoraggiati a selezionare, combinare e modificare le attività per adattare ai loro programmi di studio e ai loro studenti.

Come è stato creato il Toolkit?

Il Toolkit è stato sviluppato nell'ambito del WP3 (Toolkit di implementazione), coordinato dalla "Road Traffic School" in Croazia. Il processo ha riunito esperti di debate e insegnanti di istruzione e formazione professionale di tutta Europa per garantire che il risultato fosse teoricamente valido e pronto per l'uso in classe.

◆ Come è stato realizzato

- Progettazione dei contenuti — le organizzazioni di dibattito (HDD, OK, DSG, SNDI, IDEA) hanno collaborato con gli insegnanti della formazione professionale per creare programmi didattici ed esercizi autonomi.
- Test — le attività sono state sperimentate in oltre 30 scuole con più di 40 insegnanti in quattro paesi, coprendo diversi profili professionali e contesti.
- Integrazione del feedback — insegnanti e studenti hanno contribuito a sviluppare i materiali attraverso cicli di feedback strutturati.
- Formazione degli insegnanti — 32 insegnanti hanno ricevuto una formazione internazionale, fornendo ulteriori approfondimenti su come il kit di strumenti funziona nella pratica.

Utilizzo combinato della Guida e del Toolkit

Il Toolkit fa parte di un più ampio insieme di risorse didattiche. Per trarne il massimo vantaggio, raccomandiamo la seguente sequenza:

- ▶ **Inizia con la Guida** — Familiarizza con gli obiettivi, le strutture e la pedagogia — il cosa e il perché.
- ▶ **Passa al Toolkit** — Scegli un piano di lezione o un esercizio autonomo che si adatti alla tua materia, al tuo gruppo e al tempo a disposizione — qualsiasi cosa, da un breve riscaldamento a un piano per l'intera ora.
- ▶ **Aggiungi l'e-learning** — Usa i moduli online per la tua formazione e per brevi introduzioni per gli studenti (ad esempio, un video sull'argomentazione).
- ▶ **Monitora l'impatto** — Applica le rubriche e i moduli di feedback presenti nelle appendici e avvia piccoli cicli di implementazione → feedback → adeguamento.

Come è organizzato il Toolkit

Il kit contiene due tipi di lezioni:

◆ Due tipi di lezioni

- Lezioni di Debate — incentrate sull'insegnamento delle abilità e della struttura del dibattito.
- Lezioni Tematiche — che esplorano questioni del mondo reale utilizzando il dibattito come metodo didattico.

Ogni lezione inizia con obiettivi chiaramente definiti, una durata stimata e il materiale necessario, seguiti da istruzioni dettagliate pensate per aiutarti a condurre la sessione con sicurezza.

Il Toolkit non vuole essere rigido. Salta dei passaggi, adatta le attività al tuo gruppo, accorcia o allunga le lezioni, oppure combina diverse lezioni in una sola: fa ciò che è meglio per i tuoi studenti.

Includiamo anche una sequenza suggerita per le lezioni di debate, tratta da anni di esperienza nei club di dibattito. Sono disponibili due percorsi:

◆ Due percorsi di apprendimento

- Percorso base — un'introduzione più leggera al Debate, ideale per impegni di tempo più brevi.
- Percorso avanzato — un programma più approfondito e completo per insegnanti con più tempo a disposizione e studenti motivati.

Sono inclusi brevi riassunti dei protocolli di debate più comuni per gli insegnanti che desiderano approfondire l'argomento o esplorare il dibattito competitivo.

L'inclusione e l'accessibilità sono presenti in tutto il Toolkit. Una serie di linee guida dedicate all'inclusione ti aiuta ad adattare le attività basate sul debate a diverse esigenze di apprendimento, profili professionali, livelli linguistici e dinamiche di classe — in modo che ogni studente possa partecipare in modo significativo, indipendentemente dall'esperienza precedente o dalla sicurezza in se stesso.

Lezioni di Debate

Questa sezione contiene una serie strutturata di lezioni sul debate pensate per avvicinare gradualmente gli studenti a questa disciplina, sviluppando al contempo competenze chiave trasferibili — pensiero critico, argomentazione, comunicazione in pubblico, ricerca, lavoro di squadra e ascolto attivo — insieme a un approccio rispettoso nei confronti di punti di vista diversi.

Ogni lezione è pensata per essere svolta in una lezione di 45 minuti. Gli insegnanti dovrebbero adattarla liberamente: suddividere le lezioni in più sessioni, ampliarle quando c'è più tempo a disposizione o spostare i compiti a casa o nella preparazione della ricerca.

Le lezioni seguono una progressione logica — dai concetti di base alla costruzione di casi, alla confutazione e al parlare in pubblico in modo strutturato. Sono disponibili due percorsi per adattarsi alle diverse realtà delle classi.

Percorso base — sequenza suggerita

Un'introduzione più leggera e accessibile. Funziona come programma autonomo o come base per ulteriori approfondimenti.

- 1. Esercizi di Debate per la negoziazione, la comunicazione e la presentazione** — Scegli una o più attività di riscaldamento per rafforzare la fiducia e il lavoro di squadra.
- 2. Definizioni** — Come definire i termini chiave in una mozione per garantire chiarezza ed evitare malintesi.
- 3. Analisi della mozione** — Scomporre una mozione, identificare le parti interessate e delineare i possibili impatti.
- 4. Ricerca** — Trovare, selezionare e utilizzare informazioni e prove affidabili.
- 5. Costruisci la tua argomentazione** — Sviluppare argomentazioni chiare, logiche e persuasive passo dopo passo.
- 6. Elaborazione di un piano: come creare un modello nel dibattito politico** — Progettare e presentare un piano realizzabile per le mozioni politiche.
- 7. Costruzione del caso** — Organizzare argomenti e modelli in un caso di squadra coerente e persuasivo.
- 8. Confutazione** — Tecniche per rispondere e indebolire efficacemente le argomentazioni avversarie.
- 9. Interrogatorio** — Domande strategiche e controinterrogatorio per mettere in difficoltà la controparte.
- 10. Parlare in pubblico** — Migliorare l'esposizione, la sicurezza e lo stile durante la presentazione delle argomentazioni.

Percorso avanzato — sequenza suggerita

Un programma più approfondito e completo per insegnanti con più tempo a disposizione e studenti motivati.

- 1. Esercizi di Debate per la negoziazione, la comunicazione e la presentazione** — Attività di riscaldamento per rafforzare la sicurezza e il lavoro di squadra.
- 2. Il modo di pensare nel Debate** — La mentalità e il cambio di prospettiva richiesti dal debate.

- 3. Comprendere i tipi di mozioni nel protocollo WSD** — Classificare e riconoscere i diversi tipi di mozioni.
- 4. Definizioni** — Chiarimento dei termini in una mozione.
- 5. Analisi delle mozioni** — Scomposizione delle mozioni, identificazione delle parti interessate e degli impatti.
- 6. Ricerca** — Ricerca di prove e informazioni affidabili.
- 7. Argomentazione** — Costruire argomentazioni logiche e persuasive.
- 8. Logica nel Debate** — Comprendere il ragionamento ed evitare gli errori logici.
- 9. Costruire la propria argomentazione** — Strutturare le argomentazioni in modo chiaro e persuasivo.
- 10. Modello** — Cosa sono i modelli e quando usarli.
- 11. Costruire un piano: come creare un modello nel dibattito politico** — Costruzione passo dopo passo di modelli politici.
- 12. Costruzione del caso** — Mettere insieme argomenti e modelli in un caso solido.
- 13. Confutazione** — Contrastare efficacemente le argomentazioni avversarie.
- 14. Interrogatorio** — Controinterrogatorio e domande strategiche.
- 15. Parlare in pubblico** — Esposizione, stile e presenza scenica.
- 16. Gestione del tempo nel Debate** — Organizzazione dei discorsi e della strategia entro i limiti di tempo.
- 17. Giudizio nel Debate** — Il ruolo dei giudici e i criteri per vincere i dibattiti.
- 18. Come creare un business plan** — Il debate come strumento per l'imprenditorialità.
- 19. Sviluppo di un business plan (workshop approfondito)** — Un progetto applicato che combina le competenze di debate con la pianificazione aziendale.

Esercizi di Debate per la negoziazione, la comunicazione e la presentazione

Una serie flessibile di esercizi di riscaldamento che rafforzano la fiducia, il lavoro di squadra e l'abitudine ad argomentare in modo strutturato.

DURATA
45 min

LIVELLO
Principiante

GRUPPO
10–30

◆ Obiettivi di apprendimento

- Sviluppare fluidità nell'esprimere e modificare le proprie opinioni.
- Acquisire sicurezza nel parlare in pubblico attraverso esercitazioni informali.
- Incoraggiare l'ascolto attivo, la capacità di mettersi nei panni degli altri e il rispetto per i punti di vista diversi.
- Introdurre le basi del pensiero critico e dell'argomentazione strutturata.

■ Materiali e strumenti

- Spazio aperto sufficientemente ampio da consentire agli studenti di muoversi liberamente.
- Cartelli con le scritte "Pienamente d'accordo", "D'accordo", "In disaccordo", "Completamente in disaccordo" (stampati o scritti con il gesso).
- Un elenco di proposizioni attinenti alla vita degli studenti o ai loro ambiti professionali (vedi sotto).

Svolgimento della lezione

RISCALDAMENTO

5 min

Creare l'atmosfera

- Stabilire le regole di base: rispettare i diversi punti di vista; ascoltare prima di rispondere.
- Spiegare brevemente in che modo l'attività si collega alle abilità di debate.

PRIMO ROUND**10 min****Quattro angoli****Preparazione**

- Contrassegnare i quattro angoli della stanza: Fortemente d'accordo, D'accordo, In disaccordo, Fortemente in disaccordo.

Attività

- Leggi ad alta voce una proposizione. Gli studenti si spostano nell'angolo che meglio corrisponde alla loro opinione.
- Ogni gruppo discute il motivo per cui ha scelto quella posizione.
- Uno studente per angolo presenta il proprio ragionamento (introduzione – sviluppo – conclusione).
- Dopo aver ascoltato tutte le parti, gli studenti possono spostarsi in un altro angolo se la loro opinione è cambiata.

**SECONDO
TURNO****10 min****Linea dello spettro**

- Traccia una linea che attraversi l'aula da "Fortemente d'accordo" a "Fortemente in disaccordo".
- Leggi una nuova affermazione. Gli studenti si posizionano in un punto qualsiasi della linea.
- Scegli tre punti lungo la linea per brevi affermazioni; incoraggia gli studenti a spostarsi se convinti.

ROUND 3**15 min****Mini-debate a coppie**

- Dividi gli studenti in coppie e assegna loro una terza proposta.
- Ogni coppia ha 5 minuti per preparare insieme un argomento di 1 minuto.
- Le coppie espongono le loro argomentazioni una dopo l'altra alla coppia vicina, poi si scambiano i ruoli e riflettono.

DEBATE**5 min****Riflessione**

- L'esercizio ha cambiato il modo in cui vedete gli argomenti?
- Hai cambiato idea? Perché sì o perché no?
- Quali argomenti ti sono sembrati più convincenti e cosa li ha resi tali?

Attività e fogli di lavoro

✦ Esempi di proposizioni

- Nel mondo del lavoro odierno le competenze pratiche sono più preziose delle conoscenze teoriche.
- Gli studenti delle scuole professionali dovrebbero svolgere tirocini obbligatori durante la loro formazione.
- Gli studenti dovrebbero specializzarsi in un settore professionale in una fase più precoce del loro percorso formativo.
- Le uniformi dovrebbero essere obbligatorie nelle scuole professionali.
- Gli studenti dovrebbero avere più voce in capitolo nella definizione del programma scolastico.
- I social media hanno un impatto più positivo che negativo sulla società.
- L'intelligenza artificiale sostituirà la maggior parte dei lavori umani entro 20 anni.
- La globalizzazione ha un impatto positivo sul commercio locale.

★ Suggerimenti e consigli

- Utilizza argomenti che interessano agli studenti: temi professionali, scolastici o sociali.
- Mantieni un'atmosfera incoraggiante; sottolinea che non ci sono risposte giuste o sbagliate.
- Assicurati che ogni studente intervenga almeno una volta, anche brevemente.
- Prepara delle domande di approfondimento per stimolare gli studenti più timidi.

✓ Valutazione

- Osserva con quanta chiarezza gli studenti esprimono e modificano le proprie opinioni.
- Presta attenzione al coinvolgimento attivo: movimenti, domande e disponibilità a cambiare posizione.
- Utilizza il debriefing per verificare se gli studenti sono in grado di spiegare perché le argomentazioni erano persuasive.

Il modo di pensare nel Debate

Un approfondimento sulle tecniche di ragionamento: ipotesi, scenari e la "catena dei perché".

DURATA
90 min

LIVELLO
Avanzato

GRUPPO
16–25

◆ Obiettivi didattici

- Sviluppare capacità di ragionamento logico e argomentativo.
- Padroneggiare le tecniche per formulare ipotesi e costruire catene di ragionamento.
- Migliorare la capacità di costruire argomentazioni strutturate.
- Affinare il pensiero critico nel contesto di un dibattito.
- Analizzare e valutare le argomentazioni oggetto del dibattito.

■ Materiali e strumenti

- Flashcard con scenari ipotetici (vedi Banca degli scenari).
- Fogli di lavoro 1–5 dall'appendice.
- Materiali di riferimento per il ragionamento induttivo e deduttivo.

Svolgimento della lezione

APERTURA

15 min

Pensiero ipotetico e modelli di ragionamento

Pensiero ipotetico (10 min)

- Distribuire le flashcard con gli scenari. Gli studenti sviluppano possibili catene di ragionamento.
- Esempio di domanda: “Se venisse introdotto un reddito di base universale, cosa cambierebbe dal punto di vista economico e sociale?”

Modelli di ragionamento (5 min)

- Introdurre il ragionamento induttivo e deduttivo, quindi la Catena dei Perché.

NUCLEO**25 min****Tecniche di ragionamento****Metodi di formulazione delle ipotesi**

- Domande guida: cosa – perché – come.
- “Cosa succederebbe se...?” per scenari alternativi.
- “Catena dei perché” — cinque iterazioni per arrivare alle cause alla radice.

Esempi pratici

- Costruire scenari alternativi (ad es. l’IA nell’istruzione).
- Analizzare le variabili che modificano i risultati.
- Valutare le conseguenze dirette e indirette.

ESERCIZIO**35 min****Esercizio di gruppo: mansplaining**

- Formare 4-5 gruppi di 4-5 studenti.
- Argomento: dinamiche, impatto e contromisure per il mansplaining.
- Ogni gruppo elabora (a) una Catena dei Perché in 5 fasi, (b) tre scenari ipotetici e (c) un elenco di possibili controargomentazioni.
- Ogni gruppo presenta il proprio lavoro per 5 minuti; segue una discussione.

CHIUDI**15 min****Riflessione**

- Quali strategie emerse durante l’attività gli studenti intendono riutilizzare in altri contesti?
- In quali punti il ragionamento si è bloccato e come hanno fatto i gruppi a sbloccarlo?
- Cosa rivela questo esercizio su come si costruiscono le argomentazioni?

Attività e fogli di lavoro**✦ Banca di scenari — flashcard**

1. Reddito di base universale — conseguenze economiche e sociali (Catena dei perché + 3 conseguenze dirette + 3 indirette).
2. Tutti gli esami scolastici sostituiti da progetti pratici — variabili, pro e contro.
3. L'intelligenza artificiale diagnostica le malattie meglio dei medici — costruisci due scenari alternativi.
4. Social media vietati ai minori di 16 anni — conseguenze dirette, indirette e non intenzionali.
5. Settimana lavorativa di quattro giorni — applicare sia il ragionamento deduttivo che quello induttivo.
6. Istruzione universitaria gratuita — sviluppare una Catena dei Perché in cinque fasi.
7. Trasporto pubblico gratuito in tutte le città — analizzare le variabili e costruire scenari.

8. Energia rinnovabile al 100% entro cinque anni — impatti economici, occupazionali e geopolitici.

✦ Griglia di valutazione

- Coerenza logica: argomentazioni strutturate, facili da seguire. /10
- Approfondimento dell'analisi: esaustivo, perspicace, ben documentato. /10
- Controargomentazioni: chiaramente identificate e affrontate in modo efficace. /10
- Originalità: approccio creativo e distintivo. /10
- Totale: ____ / 40

★ Suggerimenti e consigli

- Utilizza criteri di valutazione visibili: coerenza logica, profondità dell'analisi, anticipazione delle controargomentazioni, originalità.
- Incoraggia i gruppi a registrare ogni passaggio su un foglio di lavagna a fogli mobili in modo che le catene di ragionamento rimangano visibili.
- Se il tempo è limitato, svolgi solo l'esercizio della Catena dei Perché: è quello che racchiude la maggior parte del valore della lezione.

✓ Valutazione

- Utilizza la griglia di valutazione (Coerenza logica / Profondità di analisi / Controargomentazioni / Originalità, con un punteggio da 0 a 10 per ciascuna voce).
- Compito facoltativo: analizzare un dibattito pubblico reale e tracciarne la struttura argomentativa.

DEBATE LEZIONE 3

Comprendere i tipi di mozioni nel WSD

Riconoscere e classificare le mozioni di valore, di politica e fattuali — e imparare cosa richiede ciascun tipo.

DURATA
45 min

LIVELLO
Principiante–Intermedio

GRUPPO
15–30

◆ Obiettivi di apprendimento

- Comprendere i tre principali tipi di argomentazione nel World Schools Debate: valore, politica, fatti.
- Identificare le caratteristiche principali di ciascun tipo.
- Esercitarsi a riconoscere e classificare le mozioni.
- Sviluppare la consapevolezza del ragionamento richiesto da ciascun tipo.

■ Materiali e strumenti

- Lavagna bianca o lavagna a fogli mobili.
- Fogli stampati con nove movimenti misti (tre per ogni tipo).
- Pennarelli o penne.

Svolgimento della lezione

APERTURA

5 min

Poni la domanda

- Domanda: “Che cos’è una mozione di debate?”
- Esempio veloce: metti a confronto una mozione di valore (“Questa Camera ritiene che l’arte sia più importante della scienza”) con una mozione politica (“Questa Camera vorrebbe vietare la plastica monouso”).

MINI-LEZIONE

15 min

I tre tipi di mozioni

Mozioni di valore

- Riguardano ciò che è buono, giusto, importante o equo. Si basano sui principi, non sulle azioni.
- Esempio: Questa Camera ritiene che la libertà sia più importante della sicurezza.

Mozioni politiche

- Propongono una linea d'azione specifica — solitamente segnalata dal verbo "would".
- Esempio: Questa Camera vorrebbe vietare il fumo in tutti i luoghi pubblici.

Mozioni fattuali

- Affermano che qualcosa è vero o falso, basandosi su prove concrete.
- Esempio: Questa Camera ritiene che il cambiamento climatico sia causato principalmente dall'uomo.

ESERCIZIO

15 min

Ordina le mozioni

- Distribuisci nove mozioni miste; gli studenti le classificano individualmente, poi le confrontano a coppie.
- Debriefing con tutta la classe: concentrarsi sui casi limite e sui disaccordi.

CHIUSURA

10 min

Riflessione

- Quale tipo è stato più difficile da riconoscere? Perché?
- In che modo la tua strategia sarebbe diversa per una mozione di valore rispetto a una mozione di politica?

Attività e fogli di lavoro

✦ Banca di mozioni per la classificazione

1. Questa Assemblea ritiene che i social media facciano più male che bene.
2. Questa Assemblea vieterebbe la vendita di bevande energetiche ai minori.
3. Questa Assemblea ritiene che il cambiamento climatico sia la più grande minaccia per l'umanità.
4. Questa Assemblea introdurrebbe il reddito di base universale.
5. Questa Assemblea ritiene che i canoni di bellezza siano socialmente costruiti.
6. Questa Assembela abolirebbe la pena di morte.
7. Questa Assemblea ritiene che l'esplorazione spaziale sia uno spreco di risorse.
8. Questa Assemblea intende rendere obbligatorio il servizio militare per tutti i cittadini.
9. Questa Assemblea ritiene che l'intelligenza artificiale sostituirà la maggior parte dei lavori umani entro 20 anni.

★ Suggerimenti e trucchi

- Se la stessa mozione può essere interpretata in due modi, chiediti quale tipo di prova prevale: di solito è questo a decidere.
- Tieni a portata di mano la scheda di riferimento rapido: VALORE = principio, POLITICA = azione, FATTO = prova.

✓ Valutazione

- Verifica veloce: dai cinque nuove mozioni e chiedi agli studenti di etichettarle.
- Osserva l'accuratezza e la sicurezza durante l'esercizio di classificazione.

Definizioni: definire la mozione

Come le squadre a favore stabiliscono — e quelle contrarie contestano — la struttura di un dibattito.

DURATA

45 o 90 min

LIVELLO

Principiante

GRUPPO

Qualsiasi

◆ Obiettivi didattici

- Definire la struttura di base dell'argomentazione di una squadra di dibattito.
- Identificare i termini vaghi o ambigui in una mozione.
- Esercitarsi a scrivere definizioni che siano eque, discutibili e comprensibili.
- Riconoscere le argomentazioni evasive e imparare come l'opposizione può contestarle.

■ Materiali e strumenti

- Foglietti di carta con le mozioni stampate sopra.
- Lavagna bianca o lavagna a fogli mobili per gli esempi in classe.

Svolgimento della lezione

MINI-LEZIONE

15 min

Perché le definizioni sono importanti

- La parte a favore deve — e riesce a — definire la struttura dei contenuti del dibattito.
- Le definizioni sono compito del primo oratore della parte a favore della proposizione.
- Una buona definizione è equa, discutibile e comprensibile per un pubblico con un livello di istruzione medio.

Esempio pratico

- Mozione: Questa Camera renderebbe i consigli di amministrazione delle aziende composti per il 50% da donne.
- Dove? — limitarsi alle democrazie liberali, se necessario; non fingere che l'Iran o l'Arabia Saudita adotteranno questa misura.
- Chi lo applica? — in genere i governi nazionali e i parlamenti.

- Cosa significa “obbligatorio”? — sinonimo di obbligatorio o richiesto dalla legge.

ESERCIZIO

10 min

Definizioni di gruppo

- Distribuite i foglietti con le mozioni. Gli studenti individuano i termini ambigui.
- Ogni gruppo scrive una definizione di una o due frasi che inquadrino il dibattito in modo equo.

CONDIVISIONE

20 min

Lettura e discussione

- I gruppi leggono ad alta voce la loro mozione e la definizione.
- La classe discute se la definizione sia equa, restrittiva o evasiva.

Cosa significa "evasivo"?

- Limitare la mozione in modo che la proposizione argomenti solo su un terreno facile (ad esempio, ambientando un dibattito sulle donne nei consigli di amministrazione esclusivamente in Scandinavia). I giudici lo penalizzano.

Attività e fogli di lavoro

✦ Banca delle mozioni — principianti

- Questa Assemblea ritiene che i trasporti pubblici dovrebbero essere gratuiti.
- Questa Assemblea ritiene che ci sia troppa pubblicità nello sport.
- Questa Assemblea ritiene che tutti gli alunni dovrebbero indossare l'uniforme scolastica.

✦ Banca delle mozioni — ragazzi

- Questa Assemblea ritiene che la pubblicità non dovrebbe essere rivolta ai bambini.
- Questa Assemblea renderebbe obbligatoria la valutazione degli insegnanti.
- Questa Assemblea ritiene che l'UE sia un modello per il mondo.
- Questa Assemblea abbasserebbe l'età di voto.

✦ Banca delle mozioni — studenti dell'ultimo anno

- Questa Assemblea ritiene che lo stato sociale dovrebbe essere abolito.

- Questa Assemblea limiterebbe la copertura mediatica delle atrocità terroristiche.
- Questa Assemblea sostiene le quote rosa nei parlamenti nazionali.

★ Consigli e suggerimenti

- La maggior parte delle definizioni dovrebbe richiedere meno di un minuto: siate concisi.
- Prepara alcune mozioni di alta qualità scritte da te da utilizzare nel caso in cui gli studenti non sappiano cosa dire.
- Quando l'opposizione contesta una definizione, deve proporre un'alternativa, non limitarsi a opporsi.

✓ Valutazione

- Lo studente ha individuato le parti più vaghe della mozione?
- Lo studente ha segnalato i termini che potrebbero essere fraintesi?
- La definizione ha creato un terreno chiaro ed equo per entrambe le parti?
- La definizione era ragionevole per un pubblico con un livello di istruzione medio?

Analisi della mozione

Scomporre una mozione nei suoi principali punti di scontro, parti interessate, impatti e presupposti prima di scrivere un singolo argomento.

DURATA
90 min

LIVELLO
Principiante–Intermedio

GRUPPO
15–30

◆ Obiettivi didattici

- Fornire agli insegnanti gli strumenti per insegnare efficacemente l'analisi della mozione.
- Identificare i punti di scontro, le parti interessate e gli impatti in qualsiasi mozione.
- Sviluppare il pensiero critico, il ragionamento strutturato e l'argomentazione.

■ Materiali e strumenti

- Lavagna bianca / lavagna a fogli mobili e pennarelli.
- Esempi stampati di mozioni su argomenti e livelli di complessità diversi.
- Fogli di lavoro per l'analisi delle mozioni.
- Cronometro; diapositive di presentazione che illustrano la struttura.

Svolgimento della lezione

APERTURA

15 min

Cosa significa analizzare una mozione?

- Esaminare dal vivo una semplice mozione: Questa Camera vorrebbe vietare la plastica monouso.
- Evidenziare il conflitto centrale (ambiente contro convenienza).
- Presentare le cinque domande guida utilizzate durante la lezione.

ESERCIZIO

Ordinare per tipo di mozione

15 min

- Distribuisce mozioni miste; gli studenti le classificano come di valore, di politica o fattuali.
- Breve debriefing: collegare il tipo di mozione al tipo di analisi che richiede.

STRUTTURA

15 min

Conflitto – Parti interessate – Impatti – Contesto – Fattibilità

Conflitto

- Identificare la tensione centrale in gioco.

Parti interessate

- Chi è coinvolto? Individui, istituzioni, ambiente.

Impatti

- Conseguenze per ciascun soggetto interessato, a breve e lungo termine.

Contesto

- Contesto culturale, politico e sociale.

Fattibilità

- Questa proposta è realistica?

GUIDATA

20 min

Analisi di gruppo

- Assegna una mozione (ad es.: Questa Camera abbasserebbe l'età di voto a 16 anni).
- Ogni gruppo risponde: qual è il problema che si sta affrontando? Chi ne beneficia e chi ne perde? Quali sono i possibili esiti?
- L'insegnante gira tra i gruppi ponendo domande di approfondimento.

CONDIVISIONE

20 min

Presentazioni di gruppo

- Ogni gruppo presenta la propria analisi (3 minuti).
- Il feedback si concentra sulla chiarezza e sull'approfondimento.

CHIUSURA

5 min

Conclusione e domande e risposte

- Ricapitola i punti chiave. Ribadisci che l'analisi viene prima della costruzione dell'argomentazione.

Attività e fogli di lavoro

✦ Esercizio di classificazione — banca dati di diverse tipologie di mozioni

- Questa Assemblea ritiene che i social media facciano più male che bene. (valore)
- Questa Assemblea vorrebbe vietare la vendita di bevande energetiche ai minori. (policy)
- Questa Assemblea ritiene che il cambiamento climatico sia la più grande minaccia per l'umanità. (valore)
- Questa Assemblea introdurrebbe il reddito di base universale. (policy)
- Questa Assemblea ritiene che l'intelligenza artificiale sostituirà la maggior parte dei posti di lavoro entro 20 anni. (fatto)
- Questa Assemblea vieterebbe la sperimentazione sugli animali per la ricerca medica. (policy)

✦ Quiz veloce

1. Obiettivo principale dell'analisi della mozione: (a) memorizzare fatti, (b) identificare punti di scontro, parti interessate, impatti, (c) decidere un vincitore, (d) classificare la complessità.
2. In “Questa Assemblea vieterebbe la plastica monouso”, quale delle seguenti è una parte interessata? (a) La fauna selvatica, (b) I governi, (c) I consumatori, (d) Tutte le precedenti.
3. Una mozione di valore si concentra su: (a) l'azione, (b) le convinzioni/i principi, (c) i fatti, (d) le parti interessate.

★ Suggerimenti e trucchi

- Utilizza esempi facilmente comprensibili agli studenti per favorirne gradualmente l'approccio a mozioni più complesse.
- Aumenta gradualmente la complessità man mano che gli studenti acquisiscono sicurezza.
- Sottolinea che non esistono risposte “sbagliate” nell'analisi — solo ragionamenti più o meno convincenti.

✓ Valutazione

- Osserva la partecipazione e il coinvolgimento del gruppo durante gli esercizi.
- Valuta la qualità delle analisi dei movimenti presentate.
- Utilizza il breve quiz in appendice per verificare la comprensione.

DEBATE LEZIONE 6

Ricerca per il Debate: informazioni essenziali per argomentazioni convincenti

Esercitazione di 45 minuti su come trovare, valutare e presentare rapidamente informazioni credibili.

DURATA
45 min

LIVELLO
Intermedio

GRUPPO
15–30

◆ Obiettivi di apprendimento

- Sviluppare competenze di ricerca incentrate su velocità e accuratezza.
- Promuovere il pensiero critico nella valutazione della credibilità e pertinenza delle fonti.
- Acquisire sicurezza nel presentare i risultati in modo chiaro.
- Collegare la ricerca ad argomenti rilevanti nei diversi settori professionali.

■ Materiali e strumenti

- Dispositivi con accesso a Internet (smartphone, tablet, computer).
- Argomento di dibattito rilevante per il settore professionale per ogni gruppo (vedere la banca degli argomenti).
- Cronometro; lavagna a fogli mobili per riassumere i risultati dei gruppi.

Svolgimento della lezione

APERTURA

5 min

Perché la ricerca è importante

- Definire i tre pilastri di una buona ricerca per il dibattito: rilevanza, credibilità, chiarezza.
- Formare gruppi di 3-4 persone; assegnare un argomento di un settore professionale a ciascun gruppo.

RICERCA

Ricerca e raccolta

15 min

- Ogni gruppo si divide i ruoli: esploratore, verificatore dei fatti, segretario.
- L'insegnante gira tra i gruppi, indirizzandoli verso fonti credibili ed evitando che si perdano in ricerche infruttuose.

PRESENTAZIONE

20 min

Briefing di due minuti

- Ogni gruppo ha 2-3 minuti per presentare: panoramica dell'argomento, due risultati chiave, una domanda aperta.
- Breve sessione di domande e risposte dopo ogni presentazione.

CHIUSURA

5 min

Riflessione

- Qual è stata la parte più difficile nel fare ricerche in poco tempo?
- Come hanno deciso i gruppi cosa includere e cosa escludere?

Attività e fogli di lavoro

✦ Banca dati di argomenti rilevanti per i settori professionali

- Automazione e disponibilità di posti di lavoro nei settori manifatturiero, della vendita al dettaglio o sanitario.
- Pratiche di sostenibilità nelle imprese locali.
- Apprendistato contro istruzione esclusivamente in aula in termini di risultati professionali.
- Veicoli elettrici e industria automobilistica.
- Social media marketing per le PMI.
- Carriere nel settore delle energie rinnovabili per studenti delle scuole professionali.
- Formazione basata sulla realtà virtuale nei settori della saldatura, della sanità o dell'aviazione.
- Fast fashion e alternative sostenibili nel settore tessile.

★ Suggerimenti e consigli

- Utilizza argomenti attinenti ai settori professionali degli studenti per ottenere un maggiore coinvolgimento.
- Seleziona in anticipo due o tre fonti affidabili da cui partire per i gruppi che si trovano in difficoltà.

✓ Valutazione

- Gli studenti si stanno distribuendo i compiti e stanno collaborando in modo efficace?
- Le argomentazioni sono supportate da prove credibili?
- Osserva la partecipazione durante la sessione di domande e risposte e la riflessione.

Esplorare le opinioni e costruire argomentazioni

I 4 angoli del debate — un metodo basato sul movimento per far emergere, difendere e modificare le opinioni.

DURATA
45 min

LIVELLO
Principiante

GRUPPO
10–30

◆ Obiettivi didattici

- Sviluppare la fluidità nell'esprimere le proprie opinioni.
- Promuovere l'ascolto attivo e la capacità di adattamento.
- Rafforzare la sicurezza nel difendere o modificare i propri punti di vista.
- Introdurre le basi del pensiero critico e dell'argomentazione.

■ Materiali e strumenti

- Spazio aperto per muoversi.
- Cinque cartelli: Pieno accordo, Abbastanza d'accordo, Neutrale, Abbastanza in disaccordo, Completo disaccordo.
- Temi vicini alla realtà professionale e alla vita degli studenti..

Svolgimento della lezione

APERTURA

5 min

Preparazione

- Spiega il legame tra questa attività e le competenze del debate.
- Inquadra i principi chiave: pensiero critico, ascolto, flessibilità.

ROUND 1

10 min

Affermazione e spostamento

- Leggi la prima affermazione.

- Gli studenti si spostano nella posizione che riflette la loro opinione.
- Chiedi a due o tre studenti di ogni posizione di spiegare il loro ragionamento.
- Invita chiunque sia stato convinto a cambiare posizione.

SECONDO GIRO

10 min

Affermazioni più incisive

- Nuova affermazione; ripetere il ciclo.
- Evidenzia eventuali cambiamenti visibili e chiedi perché si sono verificati.

ROUND 3

10 min

Affermazioni più impegnative

- Proponi un'affermazione finale, più impegnativa.
- Spingi gli studenti a fornire una prova a sostegno della loro posizione.

DEBATE

5 min

Riflessione

- Cosa hai imparato ascoltando?
- È stato difficile cambiare idea? Perché?
- Rafforza l'apertura mentale e il rispetto.

Attività e fogli di lavoro

✦ Esempi di affermazioni

- Oggi le competenze pratiche sono più preziose delle conoscenze teoriche.
- Gli studenti delle scuole professionali dovrebbero svolgere tirocini obbligatori.
- Gli studenti dovrebbero specializzarsi prima nel loro percorso formativo.
- Le uniformi dovrebbero essere obbligatorie nelle scuole professionali.
- Gli studenti dovrebbero avere più voce in capitolo nella definizione del programma scolastico.
- I social media hanno più effetti positivi che negativi.
- L'intelligenza artificiale sostituirà la maggior parte dei lavori umani entro 20 anni.
- La globalizzazione ha un impatto positivo sul commercio locale.

★ Suggerimenti e consigli

- Scegli affermazioni che interessano agli studenti: gli argomenti professionali funzionano bene.
- Sottolinea che non ci sono risposte giuste o sbagliate.
- Assicurati che anche gli studenti più timidi abbiano la possibilità di intervenire, anche solo brevemente.
- Prepara delle domande di approfondimento nel caso in cui la discussione si blocchi.

✓ **Valutazione**

- Osserva con quanta chiarezza gli studenti esprimono le loro opinioni durante il movimento.
- Valuta la partecipazione: tutti hanno partecipato?
- Ascolta se ci sono riflessioni ponderate durante il debriefing.

DEBATE · PARTE COMUNE A ENTRAMBI I PERCORSI

DEBATE LEZIONE 8

La logica nel Debate

I meccanismi degli argomenti, gli errori logici e come valutare la qualità del ragionamento.

DURATA
90 min

LIVELLO
Principiante / Intermedio iniziale

GRUPPO
10–25

◆ Obiettivi di apprendimento

- Comprendere i meccanismi alla base di argomentazioni, esempi e confutazioni.
- Utilizzare tali meccanismi per costruire argomentazioni e confutazioni efficaci.
- Valutare la forza logica di diversi argomenti.

■ Materiali e strumenti

- Lavagna bianca.
- Esempi pratici sui social media, sulle uniformi scolastiche, ecc. (vedi scheda attività).
- Griglia di valutazione stampabile per assegnare un punteggio alle argomentazioni.

Svolgimento della lezione

APERTURA

10 min

Cosa rende convincente un argomento?

- Chiedilo alla classe. Annota le risposte alla lavagna.
- Introduci il vocabolario chiave: argomentazione, premessa, esempio, impatto.
- Esamina ad alta voce un esempio risolto.

ESPLORARE

20 min

Meccanismi dell'argomentazione

- Piccoli gruppi (3–4) ricevono il tema: Dovremmo vietare i compiti a casa.
- Ogni gruppo sceglie un argomento e trova delle confutazioni a suo sfavore.

- Debriefing con tutta la classe — l'insegnante introduce le fallacie più comuni man mano che emergono.

COSTRUZIONE

30 min

Costruire e confutare

- Tema: Dovrebbe esserci un limite di età per l'uso dei social media.
- Assegna agli studenti il ruolo di pro o contro; ciascuno scrive un argomento in 10 minuti.
- Abbina gli studenti di fazioni opposte; 10 minuti di confutazione reciproca.
- Tutta la classe: quali sono stati gli argomenti più difficili da confutare?

VALUTAZIONE

20 min

Valutare la forza logica

- Presenta 3-4 esempi di argomentazioni con errori logici inseriti ad hoc (ad hominem, falsa dicotomia, argomentazione valida, ...).
- La classe li valuta utilizzando la griglia di valutazione in appendice.
- Discutere perché la griglia di valutazione distingue gli argomenti validi da quelli deboli.

CHIUDI

10 min

Debriefing

- Ricapitola argomento, premessa, esempio, impatto.
- Ogni studente scrive una frase su cosa farà diversamente la prossima volta.

Attività e fogli di lavoro

✦ Esempi di argomentazioni — Uniformi scolastiche

Pro (falsa dicotomia)

- “Senza le uniformi, gli studenti si vestiranno in modo inappropriato o sprecheranno il loro tempo con la moda” — ignora i codici di abbigliamento realistici.

Pro (argomentazione chiara)

- «Le uniformi riducono i segni visibili delle differenze socioeconomiche, riducendo così gli episodi di bullismo legati all'abbigliamento.»

Contro (appello all'autorità)

- “I principali psicologi concordano sul fatto che le uniformi reprimono l'individualità” — fa leva su grandi nomi anziché sul ragionamento.

Contro (selezione selettiva)

- “Una scuola di Amburgo non ha riscontrato alcun miglioramento, quindi le uniformi non funzionano” — generalizza partendo da un singolo caso.

✦ **Griglia di valutazione degli argomenti**

- Chiarezza della tesi (0–5)
- Forza delle prove (0–5)
- Illustrazione degli impatti (0–5)
- Coerenza logica (0–5)
- Confronto con le controargomentazioni (0–5)
- Totale: ____ / 25

★ **Suggerimenti e consigli**

- Utilizza esempi vicini alla vita reale degli studenti: ciò migliora il coinvolgimento e la memorizzazione.

✓ **Valutazione**

- Saggio argomentativo scritto su un tema prestabilito.
- Discorso preparato su un argomento prestabilito.
- Debate in classe valutato con la stessa griglia di valutazione.

Costruisci la tua argomentazione

Le quattro parti di ogni argomentazione efficace: tesi, spiegazione, prove, collegamento.

DURATA
45 min

LIVELLO
Principiante

GRUPPO
20–30

◆ Obiettivi di apprendimento

- Comprendere cos'è un'argomentazione e perché costituisce l'elemento fondamentale del dibattito.
- Identificare i quattro elementi principali di un'argomentazione efficace.
- Costruire un'argomentazione originale utilizzando queste quattro componenti.

■ Materiali e strumenti

- Lavagna bianca o proiettore.
- Esempi di argomentazioni stampati o proiettati.
- Foglio di lavoro per la costruzione di argomentazioni (vedi appendice).
- Mozioni di dibattito semplici già preparate.

Svolgimento della lezione

APERTURA

5 min

Cosa rende convincente un'argomentazione?

- Chiedilo alla classe. Poi spiega: in un dibattito, un'argomentazione è più di un'opinione — è costruita in modo deliberato.

MINI-LEZIONE

10 min

Le quattro parti

1. Tesi (affermazione)

- Il punto principale. Esempio: i compiti a casa dovrebbero essere limitati a 30 minuti al giorno.

2. Spiegazione

	• Perché è vero o importante? Esempio: Troppi compiti causano stress e riducono il tempo libero per riposarsi. 3. Prove • Fatti, esempi, ragionamenti di esperti. Esempio: Uno studio dell'OMS del 2023 collega più di un'ora di compiti a casa a un maggiore stress negli adolescenti. 4. Collegamento alla mozione • Ricollega l'argomentazione alla mozione. Esempio: limitare i compiti a casa favorisce il benessere degli studenti — che è proprio l'oggetto di questa mozione.
LAVORO DI GRUPPO 15 min	Costruire un'argomentazione • Gruppi da 2 a 4 persone. Ogni gruppo riceve una mozione (ad es. Questa Assemblea vorrebbe vietare i compiti a casa). • In gruppo si deve costruire un argomento solido utilizzando il foglio di lavoro in quattro parti. • Incoraggia la creatività, ma verifica che ogni parte sia chiara e pertinente.
CONDIVIDERE 10 min	Presentazioni di gruppo • Ogni gruppo legge ad alta voce la propria argomentazione. • Breve feedback: la spiegazione è chiara? Le prove sono convincenti? C'è coerenza?
CONCLUSIONE 5 min	Riepilogo • La classe nomina ad alta voce le quattro parti. • Compito facoltativo: scrivi un'argomentazione in quattro parti sul tema «Dovrebbero vietare il fast food nelle scuole?».

Attività e fogli di lavoro

✦ Foglio di lavoro — Costruisci la tua argomentazione

- Mozione / argomento: _____
- 1. Tesi (affermazione) — il tuo punto principale in una frase.
- 2. Spiegazione — perché è vero o importante?
- 3. Prove — quali fatti, esempi o ragionamenti lo sostengono?
- 4. Collegamento alla mozione — in che modo questo aiuta la tua parte a vincere?

- Argomentazione finale — scrivi l'argomentazione completa in un paragrafo.

★ Suggerimenti e trucchi

- Usa argomenti della vita reale: aiutano a trovare esempi migliori.
- Assegna un codice colore a ciascuna parte sulla lavagna per fissarne la struttura.
- Fornisci frasi di partenza per gli studenti meno esperti nella scrittura (ad es. “Un motivo è...”, “Questo è importante perché...”).
- Fai in modo che le quattro parti diventino un'abitudine ripetendole in ogni lezione successiva.

✓ Valutazione

- Osservazione formativa durante il lavoro di gruppo e le presentazioni.
- Compito scritto facoltativo alla fine della lezione.
- Feedback tra pari: “Qual è stato il punto di forza di questa argomentazione?”

Costruire un piano d'azione: i modelli nel Policy Debate

Una formula ripetibile — Problema → Causa → Agente → Meccanismo → Costo — per qualsiasi mozione politica.

DURATA
45 min

LIVELLO
Intermedio

GRUPPO
20–30

◆ Obiettivi di apprendimento

- Comprendere che cos'è una mozione di policy e in che modo si differenzia dalle mozioni sui valori e sui fatti.
- Identificare il problema affrontato dalla mozione e le sue cause sottostanti.
- Costruire un modello chiaro e realistico con un agente, un meccanismo e un costo.

■ Materiali e strumenti

- Lavagna bianca o lavagna a fogli mobili.
- Foglio di lavoro stampato con domande guida.
- Serie di 3-5 mozioni politiche per il lavoro di gruppo.
- Pennarelli e post-it.

Svolgimento della lezione

APERTURA

5 min

Perché le mozioni politiche hanno bisogno di modelli

- Riepilogo: le mozioni politiche propongono un'azione.
- Un modello mostra come la proposta funzionerà effettivamente nella vita reale.

MINI-LEZIONE

10 min

I cinque passaggi

Fase 1 — Problema

- Qual è il problema attuale? (ad es. inquinamento atmosferico, spreco alimentare).

Fase 2 — Causa

- Perché esiste? Cosa lo alimenta?

Fase 3 — Agente

- Chi attua il piano? (Governo, scuole, ONU, UE...)

Fase 4 — Meccanismo

- Cosa faranno esattamente? (Divieto, tassa, regolamentazione, sovvenzioni...)

Fase 5 — Costo

- Quanto costa — in termini finanziari, sociali, politici? È realistico?

Esempio pratico

- Mozione: Questa Assemblea vieterebbe la pubblicità del fast fashion.
- Problema: il consumo eccessivo danneggia l'ambiente. Causa: le pubblicità aggressive spingono a comprare troppo.
- Attore: autorità governativa per i media. Meccanismo: vietare la pubblicità del fast fashion sui canali pubblici e sui social media. Costo: monitoraggio + resistenza del settore.

LAVORO DI GRUPPO

20 min

Costruire un modello

- Gruppi di 3-4 persone con una proposta politica ciascuno.
- Compilare il foglio di lavoro: problema → causa → agente → meccanismo → costo.
- Facoltativo: mini-presentazione di 1-2 minuti di ciascun modello.

DISCUSSIONE

10 min

Rifletti

- Qual è stata la parte più difficile? C'era disaccordo sul problema o sulla causa?
- Quale agente o meccanismo è stato più facile da utilizzare?

Attività e fogli di lavoro

✦ Foglio di lavoro — Costruire un modello

- Movimento: _____
- Fase 1 — Problema: _____
- Fase 2 — Causa/e: _____

- Fase 3 — Agente: _____
- Fase 4 — Meccanismo: _____
- Fase 5 — Costo (finanziario / politico / sociale): _____

★ Suggerimenti e trucchi

- Usa argomenti che interessano davvero agli studenti — divieto di usare il telefono, cibo spazzatura, uniformi scolastiche.
- Visualizzalo: disegna la catena alla lavagna.
- Insisti costantemente sulla fattibilità: «È realistico? Chi potrebbe opporsi?»
- Incoraggia la creatività, ma premia la fattibilità.

✓ Valutazione

- Osservazione informale durante il lavoro di gruppo.
- Biglietto di uscita facoltativo: «Cosa rende un modello efficace in un dibattito politico?»
- Valuta la chiarezza e la logica durante le mini-presentazioni.

Costruzione del caso

Da ottime argomentazioni a una strategia di squadra coerente — con il modello SPERM e dichiarazioni di apertura concise.

DURATA
45 o 90 min

LIVELLO
Principiante

GRUPPO
Qualsiasi

◆ Obiettivi di apprendimento

- Definire la linea strategica generale di una squadra di debate — non solo le argomentazioni, ma anche l'ordine, le etichette e l'apertura che utilizzano.
- Distribuire gli argomenti tra gli oratori in modo che i giudici possano seguire il ragionamento.
- Scrivere dichiarazioni di apertura che indichino la strategia della squadra in meno di un minuto.

■ Materiali e strumenti

- Foglietti di carta con le mozioni stampate sopra.
- Un foglio di lavoro vuoto per la costruzione del caso per ogni studente.

Svolgimento della lezione

MINI-LEZIONE

15 min

Che cos'è la costruzione del caso

- I giudici valutano le argomentazioni e la coerenza: la squadra ha un piano?

Lista di controllo per la costruzione del caso

- Cosa vogliamo ottenere / difendere?
- Cosa sappiamo già? Cosa dobbiamo ricercare?
- Quali argomenti supportano quale obiettivo?
- In quale ordine dovrebbero essere presentati? Come li etichettiamo?
- Come sarà la nostra dichiarazione iniziale?

Regola pratica per assegnare i discorsi nella squadra

- 1° oratore: definizione + 2 argomenti. 2° oratore: 1 argomento + confutazione. 3° oratore: solo confutazione — nessun nuovo argomento.

ESERCIZIO

10 min

Costruire la linea argomentativa partendo da una mozione

- Distribuisci i foglietti con la mozione. Ogni gruppo redige: argomenti, ordine, i titoli dei punti (etichette) e una dichiarazione di apertura di 30–60 secondi.
- Incoraggia l'uso di categorie di argomenti sul modello SPERM — Sociale, Politico, Economico/Etico/Ambientale, Religioso, Morale.

CONDIVISIONE

20 min

Lettura

- Ogni gruppo legge la propria dichiarazione iniziale e la struttura dell'argomentazione.
- La classe valuta: l'argomento più forte è stato presentato all'inizio? Le etichette sono facili da ricordare? L'introduzione suggerisce un piano chiaro?

Attività e fogli di lavoro

✦ Foglio di lavoro per la costruzione del caso

- Mozione: ____
- Perché questa mozione è rilevante? ____
- Obiettivi previsti: ____
- Parti interessate / agenti: ____
- Categorie di argomentazione utilizzate (SPERM): ____
- Argomento I (1° oratore): ____
- Argomento II (1° oratore): ____
- Argomento III (secondo oratore): ____
- Dichiarazione iniziale (30–60 s): ____

✦ Esempio pratico — “Questa assemblea ritiene che il fumo dovrebbe essere vietato nei luoghi pubblici”

Apertura della proposizione

- “Il fumo è ampiamente accettato, ma dovrebbe esserlo? I non fumatori dovrebbero stare a guardare mentre degli estranei li costringono a respirare il fumo? Alle fermate degli autobus, nei ristoranti, nelle

stazioni ferroviarie? No. Oggi la squadra Pro dimostrerà che limitare i luoghi in cui i fumatori possono accendersi una sigaretta è ragionevole e che i governi hanno il dovere morale di proteggere i cittadini lavoratori che pagano le tasse e che mettono la loro salute al primo posto.”

Possibili argomenti

- Salute pubblica · Costo dell’assistenza sanitaria · Longevità · Libertà di scelta individuale nella società · Danni ai non fumatori · Tragedia dei beni comuni · Impatto ambientale (mozziconi di sigaretta).

★ Suggerimenti e trucchi

- Controintuitivo ma comprovato: esordisci con la tua argomentazione più forte. Questo dà all’opposizione più spunti su cui riflettere, ma trasmette sicurezza.
- Assegna a ogni argomento un’etichetta breve e memorabile in modo da poterla utilizzare nei discorsi («libertà di scelta», «salute pubblica», «ambiente»).
- Le dichiarazioni di apertura servono a definire la linea strategica, non i dettagli. Riserva la sostanza per lo sviluppo delle argomentazioni.

✓ Valutazione

- Gli studenti hanno proposto argomenti validi e pertinenti?
- Hanno etichettato gli argomenti con parole chiave incisive?
- Hanno portato l’argomento più forte per primo?
- Le argomentazioni sono collegate in modo coerente?
- C’è un’idea generale chiara, espressa nella dichiarazione iniziale?

Confutazione

La catena di confutazione — un esercizio di 30 minuti su controargomentazioni veloci, mirate e rispettose.

DURATA
45 min

LIVELLO
Intermedio

GRUPPO
10–20

◆ Obiettivi di apprendimento

- Confutare efficacemente le argomentazioni sotto pressione.
- Rafforzare l'ascolto attivo: gli studenti devono rispondere alle affermazioni specifiche dei compagni.
- Esercitarsi sia nell'argomentazione che nella confutazione in un unico ciclo.

■ Materiali e strumenti

- Un elenco di argomenti di dibattito (preparato in anticipo o frutto di un brainstorming).
- Cronometro o timer.

Svolgimento della lezione

APERTURA

5 min

Che cos'è la confutazione

- Definisci la confutazione; illustra i punti deboli più comuni (mancanza di prove, errori logici, generalizzazioni).
- Spiega le regole della Catena di Confutazione.

PREPARAZIONE

5 min

Formare la catena

- Forma dei gruppi (o una catena che coinvolga l'intera classe).
- Consegna a ogni studente una tesi.
- Ordine: lo studente 1 presenta la propria argomentazione; lo studente 2 confuta quella dello studente 1, poi presenta la propria; lo studente 3 confuta quella dello studente 2; e così via.

CATENA

30 min

Eeguire l'esercizio

- Fase 1 — Lo studente 1 presenta la propria argomentazione (1–2 minuti).
- Fase 2 — Lo studente 2 individua un punto debole, lo spiega, quindi espone la propria argomentazione (2–3 minuti).
- Fase 3 — Lo studente 3 confuta lo studente 2 e presenta.
- Continuare finché tutti non hanno parlato. Concedere brevi pause di 30 secondi per prepararsi, se necessario.

DEBATE

5 min

Riflessione

- È stato più difficile confutare o argomentare? Perché?
- Quali sono stati gli argomenti più convincenti e perché?

Attività e fogli di lavoro

✦ Esempi di argomenti per avviare la catena

- Il cambiamento climatico è la questione globale più critica del nostro tempo.
- I fast food dovrebbero essere vietati nelle vicinanze delle scuole.
- Le piattaforme dei social media dovrebbero regolamentare le fake news in modo più rigoroso.
- I lavori part-time durante il periodo scolastico rendono gli studenti più responsabili.
- L'educazione finanziaria dovrebbe essere una materia scolastica obbligatoria.
- I telefoni cellulari dovrebbero essere ammessi in classe per scopi didattici.

★ Suggerimenti e consigli

- Utilizza argomenti familiari. Il coinvolgimento è più importante della novità.
- Insisti su una confutazione rispettosa e costruttiva: concentrati sull'argomento, non sulla persona.

✓ Valutazione

- Gli studenti partecipano attivamente sia nel confutare che nel costruire?
- I punti deboli vengono identificati in modo specifico, non vago?
- In che modo gli studenti hanno riflettuto sulla propria prestazione?

Porre domande nel Debate

Richieste di chiarimenti, domande volte a smascherare gli errori logici e controinterrogatori metodici.

DURATA

90 min

LIVELLO

Avanzato

GRUPPO

12–20

◆ Obiettivi di apprendimento

- Padroneggiare tecniche avanzate di formulazione delle domande nei dibattiti.
- Porre domande strategiche (POI).
- Identificare e smascherare gli errori logici attraverso domande mirate.
- Affinare l'analisi critica e la capacità di confutare le argomentazioni.

■ Materiali e strumenti

- Schede con domande stimolanti (vedi Foglio di lavoro 1).
- Schede sugli errori logici (Foglio di lavoro 2).
- Griglia di valutazione POI (Foglio di lavoro 3).
- Lista di controllo per l'analisi del dibattito (Foglio di lavoro 4).

Svolgimento della lezione

APERTURA

15 min

Domande stimolanti e tipi di domande

Lavoro in coppia (5 min)

- Distribuisce le flashcard. Ogni coppia risponde a una domanda, poi ne pone una di approfondimento per chiarire o mettere in discussione.

Mini-lezione (10 min)

- Presenta i diversi tipi di domande: POI (di approfondimento o di chiarimento), domande di chiarimento, domande esplorative, domande di confutazione.

PARTE
CENTRALE

25 min

Strategia POI e smascheramento delle fallacie

- Tempistica strategica: quando, con quale frequenza e perché proporre i POIs.
- Come funzionano i POIs nel protocollo WSD: proposti tra il minuto 1 e il minuto 7, mai durante il tempo protetto.
- Buona pratica: ogni oratore dell'opposizione propone 2-3 POIs; gli oratori ne accettano 1-2.
- Mostra come POIs ben formulati rivelino generalizzazioni affrettate, attacchi ad hominem, false causalità e falsi dilemmi.

ESERCIZIO

35 min

Debate con gioco di ruolo

- Argomento: Le donne hanno davvero pari opportunità nel mondo del lavoro?
- Ogni studente prepara tre POIs e individua potenziali errori logici.
- Si svolge un dibattito simulato; i compagni di classe valutano i POIs in base alla griglia di valutazione.

CHIUDI

15 min

Riflessione

- In quali casi le domande hanno avuto successo e in quali hanno fallito?
- Quali tecniche continuerai a utilizzare? Compito facoltativo: analizza un dibattito reale e descrivi le strategie utilizzate per la formulazione delle domande.

Attività e fogli di lavoro

✦ Scheda riassuntiva sugli errori logici

Generalizzazione affrettata

- Da individuare: espressioni assolute (tutti, nessuno, sempre, mai) prive di prove concrete.
- Domanda: «Puoi fornire dati statistici che lo dimostrino per tutti i giovani?»

Ad hominem

- Come riconoscerlo: l'argomento si concentra sulla persona, non sull'affermazione.
- Domanda: «La mancanza di esperienza diretta invalida davvero la logica dell'argomentazione?»

Falsa causalità (post hoc)

- Come riconoscerla: si presume che A abbia causato B perché A è avvenuto prima.
- Domanda: «Quali altri fattori potrebbero aver influenzato la tua prestazione?»

Falso dilemma

- Come riconoscerlo: «o... o» che esclude una via di mezzo.

- Domanda: «Esistono posizioni intermedie tra la piena accettazione e il rifiuto totale?»

✦ Griglia di valutazione POI

- Precisione — chiara, specifica, ben formulata.
- Brevità — conciso ed efficiente.
- Impatto strategico — indebolisce l'argomentazione o mette in luce una contraddizione.
- Solidità argomentativa — logicamente valido, segue le regole del dibattito.
- Tempistica — presentato in un momento strategicamente appropriato.
- Rilevanza — si collega direttamente alla questione in discussione.

★ Suggerimenti e trucchi

- Formula POIs brevi (max 15 secondi), specifici e tempestivi.
- Evita di accumulare domande: concentrati su un solo punto per ogni POIs.
- Mantieni un tono rispettoso ma deciso: i POIs esercitano pressione, non insultano.

✓ Valutazione

- Griglia di valutazione dei POIs: precisione, brevità, impatto strategico, fondatezza, tempismo, pertinenza (1–4 per ciascuno, totale /24).
- Lista di controllo per l'analisi del dibattito per la revisione dell'intero dibattito.

DEBATE LEZIONE 14

Parlare in pubblico nel Debate

Comunicazione persuasiva — struttura, esposizione e gestione del nervosismo.

DURATA
120 min

LIVELLO
Principiante

GRUPPO
12–25

◆ Obiettivi di apprendimento

- Sviluppare efficaci capacità comunicative.
- Migliorare la struttura logica dei discorsi argomentativi.
- Padroneggiare le basi della comunicazione non verbale.
- Acquisire strategie per gestire l'ansia da pubblico.

■ Materiali e strumenti

- Cronometro.
- Video di oratori esperti (una playlist selezionata con cura è l'ideale).
- Griglia di valutazione per l'esercizio finale.

Svolgimento della lezione

APERTURA

20 min

Conversazione spontanea

Fase 1 (10 min)

- Ogni studente tiene un discorso di 1 minuto su un argomento prestabilito — nessuna ricerca, solo persuasione.
- Gli argomenti spaziano tra questioni sociali, etiche e ambientali (vedi scheda dell'attività).

Fase 2 (5 min)

- Breve analisi collettiva: cosa ha funzionato? Cosa ha ostacolato il discorso?

Fase 3 (5 min)

- Discutere delle difficoltà: quando vi siete sentiti più sicuri o più insicuri?

NUCLEO**35 min****Struttura del discorso****Struttura classica**

- Introduzione — corpo argomentativo — conclusione.

Inizi coinvolgenti

- Domanda provocatoria. Aneddoto personale. Statistica sorprendente.

Costruire la tesi

- Chiarezza. Concisione. Linguaggio formale ma accessibile. Una leggera provocazione intellettuale.

Catturare l'attenzione

- Contrasto immediato. Linguaggio figurato. Paradosso argomentativo.

Rendere concreti i concetti

- Esempi. Scenari. Narrazione esperienziale.

SVOLGIMENTO**45 min****Comunicazione non verbale e gestione dell'ansia**

- Prossemica — spazio, postura, movimenti delle mani, contatto visivo.
- Controllo emotivo — tecniche di respirazione, preparazione accurata.
- Esercitazione: simulazioni di discorsi con feedback sul comportamento non verbale.
- Osservazione e analisi di una performance di un ottimo oratore (3–5 minuti)

FINALE**20 min****Mini-discorso e revisione tra pari**

- Ogni studente prepara un discorso di 1 minuto su un argomento controverso.
- I compagni valutano in base a una griglia condivisa: chiarezza, coerenza, efficacia, controllo non verbale.

Attività e fogli di lavoro**✦ Argomenti per discorsi estemporanei****Sociale**

- La tecnologia sta migliorando o peggiorando le relazioni umane?
- I social media sono strumenti di connessione o di isolamento?
- L'istruzione formale prepara i giovani al mondo del lavoro?

Etica

- Il servizio civile per i giovani dovrebbe essere obbligatorio?

- L'intelligenza artificiale è una minaccia o un'opportunità?
- L'uso degli smartphone da parte degli studenti dovrebbe essere limitato?

Ambiente

- Le città dovrebbero essere completamente pedonali?
- Il consumo di carne ha un impatto significativo sul cambiamento climatico?
- L'energia nucleare è una soluzione sostenibile?

★ Suggerimenti e consigli

- La sicurezza cresce con la preparazione. Considera le simulazioni come parte stessa del lavoro.
- Utilizza un video — anche la fotocamera del telefono — in modo che gli studenti possano rivedersi.
- Premia il coraggio. Il primo tentativo è sempre il più spaventoso.

✓ Valutazione

- Utilizza la griglia dei quattro criteri riportata sopra.
- Compito facoltativo: analizza un discorso pubblico e scrivi una breve relazione sulle tecniche utilizzate.

DEBATE LEZIONE 15

Gestione del tempo nel Debate

Assegna il tempo per la preparazione, organizza i tuoi minuti e mantieni la calma sotto il cronometro.

DURATA
90 min

LIVELLO
Intermedio

GRUPPO
8–12

◆ Obiettivi di apprendimento

- Comprendere perché la gestione del tempo è importante sia nella preparazione che nell'esposizione orale.
- Distribuire il tempo in modo efficace tra la costruzione dell'argomentazione, le confutazioni e le sintesi.
- Mantenere la lucidità sotto pressione.

■ Materiali e strumenti

- Cronometro o timer per ogni gruppo.
- Mozioni preparate in anticipo.
- Fogli di lavoro per gli schemi dei discorsi e la ripartizione del tempo.
- Lavagna per il confronto di gruppo.

Svolgimento della lezione

APERTURA

10 min

Perché la gestione del tempo è importante

- Presenta la struttura della sessione, condividi gli obiettivi, definisci le aspettative.

DISCUSSIONE

15 min

Sfide comuni

- Qual è la parte più difficile della gestione della preparazione? Ti è mai capitato di rimanere senza tempo a metà discorso?
- Annotare le esperienze condivise sulla lavagna.

ESERCIZIO 1

25 min

Esercizio di preparazione di 10 minuti

- Mozione: Questa Camera ritiene che i social media facciano più male che bene.
- Fase 1 (3 min) — brainstorming: ogni idea, senza filtri.
- Fase 2 (3 min) — scegli 2–3 argomenti più convincenti.
- Fase 3 (4 min) — abbozza il discorso (introduzione, corpo centrale, conclusione).
- Riflessione (5 min): cosa ha funzionato, cosa no.

ESERCIZIO 2

25 min

Tempo a disposizione per il discorso

- Mozione: Questa Camera dovrebbe vietare il fast fashion.
- Ogni partecipante tiene un discorso di 2 minuti: introduzione 30 sec., punti principali 60 sec., conclusione 30 sec.
- Utilizza un cronometro.
- Feedback dei compagni e del coach sulla gestione del tempo e sulla chiarezza.

CONCLUSIONE

10 min

Suggerimenti e passi successivi

- Stabilisci le priorità durante la preparazione.
- Esercitati nei discorsi con un timer finché i limiti non diventano istintivi.
- Mantieni la calma: l'obiettivo è parlare con chiarezza anche sotto pressione.

Attività e fogli di lavoro

✦ Esempi di mozioni — Adatte alla formazione professionale

- Questa Assemblea ritiene che il turismo dovrebbe essere regolamentato per proteggere le comunità locali e l'ambiente.
- Questa Assemblea ritiene che i lavoratori del settore alberghiero in Thailandia meritano salari più alti.
- Questa Assemblea vorrebbe dare priorità alle auto elettriche nella formazione sulla riparazione e la manutenzione.
- Questa Assemblea renderebbe obbligatoria l'alfabetizzazione finanziaria nelle scuole professionali.
- Questa Assemblea ritiene che le pratiche sostenibili dovrebbero essere obbligatorie nel settore della ristorazione.
- Questa Assemblea limiterebbe il numero di turisti nelle città per evitare il sovraffollamento.
- Questa Assemblea ritiene che la contabilità moderna dovrebbe concentrarsi sull'impatto ambientale.

- Questa Assemblea renderebbe obbligatoria la formazione sul servizio clienti nell'istruzione alberghiera.

✦ Foglio di lavoro per la ripartizione del tempo

- Brainstorming — 3 min — tempo effettivo: ____ — appunti: ____
- Selezione degli argomenti — 3 min — il tuo tempo effettivo: ____ — appunti: ____
- Schema del discorso — 4 min — tempo effettivo: ____ — appunti: ____
- Discorso: introduzione 30 sec • punti principali 60 sec • conclusione 30 sec.

★ Suggerimenti e trucchi

- Prova sempre con un timer; affidarsi all'istinto porta a discorsi di 3 minuti in slot di 2 minuti.
- Costruisci una ripartizione del tempo standard a cui affidarti quando sei sotto pressione.

✓ Valutazione

- Osserva il rispetto dei tempi durante le esercitazioni.
- Feedback dei compagni sull'equilibrio temporale.
- Lista di controllo per l'autovalutazione dopo ogni esercitazione.

DEBATE LEZIONE 16

La valutazione nel Debate

Assegnare un punteggio equo, fornire un feedback costruttivo e rimanere obiettivi anche quando la discussione si surriscalda.

DURATA

90 min

LIVELLO

Intermedio-Avanzato

GRUPPO

10–20

◆ Obiettivi di apprendimento

- Comprendere i criteri utilizzati per giudicare i dibattiti: argomentazione, esposizione, strategia.
- Prendere decisioni eque e obiettive durante la valutazione.
- Fornire un feedback costruttivo e concreto ai partecipanti al dibattito.

■ Materiali e strumenti

- Dispensa sui criteri di valutazione.
- Filmato di un dibattito di esempio (3–4 minuti).
- Scheda con modello di feedback del giudice.
- Cronometro.

Svolgimento della lezione

APERTURA

5 min

Perché la valutazione è importante

- Considera l'obiettività come una competenza. Sottolinea l'impatto del feedback sulla crescita del debater.

DISCUSSIONE

15 min

I quattro criteri chiave

- Argomentazione: qualità, chiarezza, pertinenza.
- Confutazione — efficacia con cui un oratore smonta le argomentazioni degli avversari.

- Esposizione — chiarezza, coinvolgimento, persuasività.
- Strategia — gestione del tempo, struttura, processo decisionale.

ESERCIZIO 1

20 min

Guarda e valuta

- Mostrare un video di un dibattito di 3–4 minuti.
- Ogni partecipante valuta l'argomentazione, lo stile e la strategia su una scala da 1 a 5 utilizzando il foglio di lavoro.
- Riflessione di gruppo: cosa è stato più difficile da valutare? In quali punti le valutazioni sono divergenti?

ESERCIZIO 2

25 min

Feedback costruttivo

- Esaminare la scheda guida per il feedback (aspetti positivi → miglioramenti → suggerimenti).
- Ogni partecipante scrive un feedback per un debater del video.
- Condivisione di un solo punto di feedback a testa — osservazioni su tono specificità.

MINI-DEBATE

15 min

Esercitarsi a giudicare

- Organizzare un mini-dibattito di 6-8 minuti (ad es. "Questa Camera ritiene che le scuole dovrebbero eliminare gli esami").
- I partecipanti si alternano nel ruolo di giudici; costruiscono il feedback basandosi sulla scheda di valutazione.

CONCLUSIONE

10 min

Riepilogo e domande e risposte

- Ribadire che è importante distinguere le opinioni personali dal giudizio, mantenere la calma, utilizzare esempi specifici, bilanciare elogi e critiche costruttive.

Attività e fogli di lavoro

✦ Foglio di lavoro sui criteri di valutazione

Argomentazione e confutazione

- Qualità delle argomentazioni (1–5).

- Efficacia della confutazione (1–5).

Stile

- Esposizione — chiarezza, coinvolgimento, persuasività (1–5).
- Linguaggio e tono (1–5).

Strategia

- Gestione del tempo (1–5).
- Struttura e organizzazione (1–5).
- Decisioni strategiche generali (1–5).

✦ **Modello di feedback**

- Cosa è stato fatto bene — esempi specifici dei punti di forza.
- Aree di miglioramento — aspetti specifici (qualità della replica, esposizione, sviluppo dell'argomentazione).
- Suggerimenti per il miglioramento — azioni concrete (ad es. "provare la seconda argomentazione con un timer").

★ **Consigli e suggerimenti**

- Sii obiettivo — separa “ciò che avrei sostenuto” da “ciò che è stato sostenuto bene”.
- Mantieni la calma sotto pressione — i dibattiti accesi richiedono giudici più saldi.
- Usa esempi specifici nel feedback. “La tua replica era debole” è inutile. “Al minuto 4 non hai affrontato l’argomento sulla libertà” è perfetto.
- Trova un equilibrio tra positivo e costruttivo: motivazione e chiarezza insieme.
- La pratica rende perfetti. Guarda i dibattiti al di fuori delle lezioni per affinare il tuo occhio critico.

✓ **Valutazione**

- Formativa — osservazione di come i partecipanti applicano i criteri.
- Revisione tra pari: i revisori valutano reciprocamente il proprio giudizio.
- Auto-riflessione alla fine della sessione.

Come creare un piano aziendale

Da un'idea a un piano di una pagina: problema, soluzione, gruppo target, risorse, costi, ricavi.

DURATA
45 min

LIVELLO
Principiante–Intermedio

GRUPPO
20–30

◆ Obiettivi formativi

- Comprendere cos'è un business plan e perché è importante.
- Individuare un problema o un'esigenza di mercato a cui il business plan risponde.
- Sviluppare gli elementi chiave di un business plan: prodotto/servizio, gruppo target, risorse, costi, ricavi.
- Presentare e difendere un piano davanti ad altri.

■ Materiali e strumenti

- Lavagna o lavagna a fogli mobili.
- Foglio di lavoro con domande guida (o quaderni).
- Due o tre brevi esempi di business plan.
- Pennarelli e post-it.

Svolgimento della lezione

APERTURA

5 min

Perché un piano è importante

- Un piano aziendale trasforma un'idea in un progetto realistico.
- Consideralo come il ponte che collega l'immaginazione all'azione.

MINI-LEZIONE

10 min

Tre passaggi e tre pilastri

Fase 1 — Identificare il bisogno

- Quale lacuna o problema esiste nel mercato?

Fase 2 — Definire la soluzione

- Quale prodotto o servizio offri? In che modo risolve il problema?

Fase 3 — Elaborare il piano

- Gruppo target: a chi è rivolto il prodotto?
- Risorse: di cosa hai bisogno (persone, spazio, materiali, conoscenze)?
- Costi e ricavi: quanto costa, come si guadagna?

Esempio pratico

- Problema: gli studenti non hanno a disposizione snack economici e salutarici vicino alla scuola.
- Soluzione: un piccolo snack bar scolastico che venda panini e frullati.
- Piano: target — studenti/insegnanti; risorse — due studenti addetti alla vendita, spazio scolastico, ingredienti; costi/ricavi — 200 € di avvio, 1–2 € per spuntino.

LAVORO DI
GRUPPO

20 min

Elaborare un piano

- Gruppi di 3–4 persone con un foglio di lavoro e una breve traccia.
- Ogni gruppo sceglie un problema (o prende un'idea assegnata: salone di parrucchiere, assistenza informatica, prodotto ecologico).
- Definisce il prodotto/servizio, il gruppo target, le risorse, i costi/ricavi.
- Facoltativo: presentazione di 1–2 minuti.

CONCLUSIONE

10 min

Riflessione

- Qual è stata la parte più difficile del piano?
- Vi siete trovati d'accordo sul gruppo target e sulle risorse?
- Il vostro piano era realistico e realizzabile?

Attività e fogli di lavoro

✦ Foglio di lavoro — Creazione di un piano aziendale

- Idea imprenditoriale: ____
- Fase 1 — Esigenza / problema: ____
- Fase 2 — Prodotto / servizio: ____
- Fase 3 — Destinatari: ____
- Fase 3 — Risorse: ____

- Fase 3 — Costi e ricavi: _____

★ Suggerimenti e consigli

- Utilizza esempi tratti dalle professioni degli studenti: settore alberghiero → ristorazione, informatica → sviluppo di app, meccanica → assistenza auto, turismo → visite guidate.
- Visualizza il piano come una catena: Problema → Soluzione → Destinatari → Risorse → Costi/Entrate.
- Chiediti: «Questo progetto potrebbe davvero essere realizzato?» — valorizza la creatività ma premia la fattibilità.

✓ Valutazione

- Osservazione informale durante il lavoro di gruppo.
- Biglietto di uscita facoltativo: "Qual è l'elemento più importante di un business plan e perché?"
- Valutare la chiarezza e la logica durante le presentazioni.

Sviluppo di un piano aziendale: workshop approfondito

Analisi di mercato, SWOT, marketing e una presentazione in stile Shark Tank in 90 minuti.

DURATA
90 min

LIVELLO
Intermedio

GRUPPO
20–30

◆ Obiettivi di apprendimento

- Comprendere tutti gli elementi fondamentali di un business plan.
- Condurre un'analisi di base del mercato e della concorrenza.
- Applicare l'analisi SWOT per valutare i punti di forza e i rischi.
- Elaborare una semplice strategia di marketing.
- Stimare il budget, i costi e i ricavi.
- Presentare un piano sotto forma di breve presentazione.

■ Materiali e strumenti

- Lavagna o lavagna a fogli mobili.
- Foglio di lavoro esteso (SWOT, modello di budget).
- 2–3 esempi di business plan.
- Fogli A3, post-it, pennarelli, timer.

Svolgimento della lezione

APERTURA

10 min

Rompighiaccio e inquadramento

- Sondaggio veloce: avete mai desiderato avviare una piccola impresa?
- Esame della struttura: Problema → Soluzione → Mercato → Concorrenza → SWOT → Marketing → Budget.

MINI-LEZIONE

15 min

Cinque elementi fondamentali

Esigenza del mercato

- Perché questa idea è importante?

Concorrenza

- Chi altro lo sta facendo? In che modo vi differenziate?

Analisi SWOT

- Punti di forza, punti deboli (interni); opportunità, minacce (esterni).

Marketing

- Come verrà diffuso il progetto?

Budget

- Costi rispetto alle entrate previste, in cifre concrete.

Esempio pratico — Bar di frullati ecologici vicino alla scuola

- Problema: gli studenti non hanno a disposizione bevande salutari a prezzi accessibili.
- Concorrenza: i bar vendono bibite zuccherate.
- SWOT: sano/alla moda/conveniente; budget ridotto; crescente interesse per il fitness; i bar potrebbero copiare l'idea.
- Marketing: manifesti nelle scuole, storie su Instagram, sconti per gli studenti.
- Budget: 300 € per l'avvio; 1 € per frullato.

LAVORO DI GRUPPO

35 min

Elaborare un piano

- Gruppi di 3-5 persone con un'idea scelta o assegnata: assistenza informatica, panetteria scolastica, riparazione biciclette, ripetizioni, negozio ecologico, ecc.
- Ciascun gruppo compila tutti i campi del foglio di lavoro.
- L'insegnante gira tra i gruppi; aiuta quelli che si bloccano sui numeri o sull'analisi.

PRESENTAZIONE

20 min

Mini-presentazione

- Ogni gruppo presenta la propria idea in 3 minuti.
- Incoraggiare l'uso di supporti visivi: poster, slogan, schizzi.
- Facoltativo: i compagni di classe e l'insegnante fungono da investitori e pongono una o due domande per ogni presentazione.

CONCLUSIONE

10 min

Riflessione

- Quali idee sono sembrate più realistiche?

- Qual è stata la parte più difficile: l'analisi SWOT, il budget o il marketing?
- Conclusione: pianificare significa prepararsi alle sfide reali e dimostrare perché la tua idea merita di essere sostenuta d .

Attività e fogli di lavoro

◆ Foglio di lavoro approfondito

- Idea imprenditoriale: ____
- 1. Problema / esigenza: ____
- 2. Prodotto / servizio: ____
- 3. Destinatari: ____
- 4. Risorse: ____
- 5. Concorrenza: ____
- 6. SWOT — Punti di forza / Punti deboli / Opportunità / Minacce: ____
- 7. Strategia di marketing: ____
- 8. Budget — costi e ricavi: ____

★ Suggerimenti e consigli

- Adatta gli esempi ai settori professionali degli studenti (ristorazione, sviluppo di app, servizi automobilistici, visite guidate).
- Incoraggia un approccio pratico e realistico. L'entusiasmo è importante, ma i numeri contano di più.
- Mantieni le presentazioni brevi e dinamiche: rispecchiano il modo in cui funzionano le presentazioni reali.

✓ Valutazione

- Informale — osservazione del lavoro di gruppo e delle presentazioni.
- Feedback tra pari dopo ogni presentazione: un aspetto positivo e un suggerimento di miglioramento.
- Compito facoltativo: una relazione di una pagina sul piano del gruppo.

Lezioni su temi di attualità

Questa sezione contiene lezioni di Debate su temi di attualità incentrate su questioni sociali, civiche, economiche e culturali contemporanee che influenzano la vita degli studenti e il loro ruolo di cittadini attivi. L'obiettivo principale è sviluppare le competenze civiche rafforzando al contempo il pensiero critico e la comunicazione attraverso metodi basati sul dibattito.

Le lezioni affrontano temi quali l'educazione civica, la partecipazione democratica, i diritti umani e individuali, l'alfabetizzazione mediatica, la responsabilità digitale, l'uguaglianza di genere, la diversità e l'inclusione, la cittadinanza europea, l'imprenditorialità e l'impatto della tecnologia sulla società e sul mondo del lavoro. Attraverso questi temi gli studenti sviluppano:

★ Competenze acquisite attraverso lezioni tematiche

- Pensiero critico e analitico
- Alfabetizzazione mediatica e informativa
- Valutazione degli argomenti e verifica dei fatti
- Ragionamento etico e capacità di assumere diverse prospettive
- Dialogo rispettoso e ascolto attivo
- Empatia, inclusione e responsabilità sociale
- Processo decisionale e risoluzione dei problemi
- Parlare in pubblico ed espressione strutturata delle opinioni

Sebbene l'attenzione sia rivolta ai contenuti di attualità, tutte le lezioni utilizzano la metodologia del debate — discussione strutturata, costruzione di argomentazioni, confutazione, formulazione di domande, giochi di ruolo e mini-debate — in modo che gli studenti elaborino attivamente questioni complesse piuttosto che ricevere passivamente informazioni.

Ogni lezione ha una durata di 45 o 90 minuti. Adattala liberamente: accorcia o allunga le attività, assegna compiti a casa o distribuisce una lezione su più sessioni.

Le lezioni tematiche possono essere utilizzate in modo indipendente o combinate con le lezioni di dibattito del percorso base o avanzato.

LEZIONE TEMATICA 1

L'educazione civica nelle scuole dovrebbe essere una materia fondamentale

Area tematica: Alfabetizzazione civica. Un dibattito di 90 minuti basato sulla ricerca e incentrato sul ruolo dell'educazione civica.

DURATA
90 min

LIVELLO
Intermedio-Avanzato

GRUPPO
10–20

◆ Obiettivi didattici

- Sviluppare solide capacità di argomentazione e di parlare in pubblico in materia di educazione civica.

■ Materiali e strumenti

- Lavagna interattiva o proiettore per presentazioni digitali.
- Accesso a risorse di ricerca online — articoli e casi di studio.
- Dispense digitali sulla struttura del debate e sulla griglia di valutazione.
- Timer portatile o app per il conto alla rovescia.
- Quaderni per il brainstorming e gli appunti.

Svolgimento della lezione

RISCALDAMENTO

15 min

Definizione e sondaggio

- Attività rompighiaccio (5 min): gli studenti definiscono l'educazione civica in una frase e la condividono.
- Discussione di gruppo (5 min): perché l'educazione civica è importante nella società? Usate esempi personali.
- Sondaggio e squadre (5 min): "L'educazione civica dovrebbe essere una materia obbligatoria". Effettua un sondaggio digitale, poi forma le squadre dei "sì" e dei "no".

PREP

20 min

Ricerca e argomentazioni

- Ricerca online (10 min): fatti, casi di studio, opinioni di esperti a sostegno della tua posizione.
- Struttura (5 min): 3–5 argomenti convincenti con introduzione, prove, controargomentazioni e una conclusione.
- Ruoli e strategia (5 min): assegnare i ruoli di oratore principale, di supporto, oratore di replica e di conclusione; anticipare le mosse della controparte.

REGOLE DI BASE

10 min

Formato e galateo

- Formato: 2 minuti di introduzione → 3 minuti di argomentazioni principali → 2 minuti di confutazioni → 2 minuti di conclusioni.
- Galateo: rispetto per le opinioni contrarie, nessuna interruzione, nessuna digressione.
- Nominare il cronometrista e i giudici; condividere la griglia di valutazione.

DEBATE

30 min

Condurre il debate

- Dichiarazioni di apertura (4 min in totale).
- Argomenti principali (12 min in totale).
- Turno di replica (8 min in totale).
- Dichiarazioni conclusive (4 min in totale).
- I giudici deliberano; chi non partecipa al dibattito riflette su quanto ha visto (2 min).

DEBATE

15 min

Riflessione

- Discussione in classe: quali argomenti vi hanno convinto e perché?
- Feedback tra pari: chiarezza, esposizione, prove.
- Riflessione scritta: cosa hai imparato sul dibattito, sul parlare in pubblico e sull'educazione civica?

★ Suggestimenti e consigli

- Incoraggia l'uso di esempi tratti dalla vita reale e di statistiche.
- Stabilisci regole rigide: niente interruzioni, niente attacchi personali.
- Fornisci spunti per iniziare le frasi agli studenti che si bloccano quando devono formulare le argomentazioni.

- Offri piccoli incentivi: miglior oratore, argomentazione più persuasiva.
- Aggiungi contenuti multimediali (video, spezzoni di telegiornali) per aumentare il coinvolgimento.
- Organizza un round di prova prima del dibattito principale per calmare i nervi.
- Consenti agli studenti di cambiare schieramento per un secondo round, in modo da poter vedere entrambe le prospettive.

✓ **Valutazione**

- Chiarezza e organizzazione (20%) — fluidità logica.
- Prove e argomentazioni (20%) — fatti, esempi, fonti credibili.
- Confutazioni e controargomentazioni (20%) — immediatezza ed efficacia.
- Capacità di parlare in pubblico (20%) — sicurezza, articolazione, contatto visivo, proiezione della voce.
- Coinvolgimento e lavoro di squadra (20%) — collaborazione e partecipazione attiva.

Divieto di circolazione delle auto nel centro storico

Area tematica: Educazione civica. Mini-dibattito guidato dal POI su urbanistica, sostenibilità e qualità della vita.

DURATA

90 min

LIVELLO

Principiante

◆ Obiettivi di apprendimento

- Prendere posizione su una questione civica reale: un centro storico senza auto.
- Collegare la pianificazione urbana, la sostenibilità e la qualità della vita.
- Utilizzare tecniche avanzate di interrogatorio e punti di interesse (POI).
- Individuare e smascherare gli errori logici nella discussione.
- Sviluppare capacità di analisi critica e di confutazione.

■ Materiali e strumenti

- Dispense sulle politiche di mobilità urbana e casi di studio.
- Risorse per la verifica dei fatti (Google Scholar, fonti di informazione sulle politiche di divieto di circolazione delle auto).
- Scheda di riferimento sugli errori logici.
- Griglia di valutazione dei POI per il dibattito.

Svolgimento della lezione

APERTURA

15 min

Inquadrare la questione

- Attività di 5 minuti: gli studenti verificano le affermazioni relative al divieto di circolazione delle auto utilizzando Google Scholar e siti di informazione.
- Mini-lezione di 10 minuti sui tipi di domande: POIS, chiarificatrici, esplorative, di confutazione.
- Utilizzare esempi reali tratti da dibattiti parlamentari o televisivi.

PARTE
CENTRALE

25 min

Strategia relativa ai POIs

- Tempistica strategica: quando, con quale frequenza e perché proporre i POIs.
- POIs concisi che indeboliscono l'avversario, mettono in luce contraddizioni o introducono nuove prospettive.
- Esempio: una domanda che mette in luce un errore logico; una richiesta di chiarimento; una provocazione controllata.
- Come i POIs rivelano generalizzazioni affrettate, attacchi ad hominem, false causalità, falsi dilemmi.

GIOCO DI
RUOLO

35 min

Debate simulato: divieto di circolazione delle auto

- Argomento: «Il sindaco vuole vietare le auto nel centro storico».
- Ogni studente prepara 3 POIs e individua 2 potenziali errori logici.
- Esempi di zone pedonali da prendere in considerazione: Piazza del Duomo, Colosseo, Palazzo dei Papi (Avignone), Prado, Louvre.
- Attenzione alle fallacie: «il divieto di circolazione delle auto migliorerà il viaggio di ogni turista» (generalizzazione affrettata); strade più pulite la scorsa estate = il divieto ha funzionato (falsa causalità); attaccare il sindaco invece della politica (ad hominem).

CHIUDI

15 min

Riflessione

- Criticità nella formulazione delle domande: vaghezza, resistenza al cambiamento, pregiudizi, mancanza di dati.
- Cosa ha funzionato: domande di chiarimento, ascolto attivo, approfondimento dei dettagli.
- Consapevolezza: formulazione delle domande, ascolto per individuare i presupposti impliciti.
- Compito facoltativo: analizzare un dibattito reale e riferire sulle strategie di formulazione delle domande utilizzate.

★ Suggerimenti e trucchi

- Formula le domande in modo neutrale; "Cosa ne pensi di..." è meglio di "Non sei d'accordo che...".
- Presta attenzione alle parole assolute (tutti, nessuno, sempre, mai): spesso nascondono una generalizzazione.

✓ Valutazione

- Precisione, concisione, impatto strategico e accuratezza logica dei POIs degli studenti.
- Facoltativo: breve relazione critica sulle strategie di interrogazione utilizzate in un dibattito reale.

LEZIONE 3

Lavoro sulla Costituzione e questioni correlate

Area tematica: Alfabetizzazione civica. Collegare i diritti internazionali del lavoro con i quadri giuridici nazionali.

DURATA
90 min

LIVELLO
**Intermedio – Intermedio
superiore**

GRUPPO
10–30

◆ Obiettivi di apprendimento

- Comprendere i diritti fondamentali del lavoro sanciti nei documenti internazionali sui diritti umani.
- Analizzare in che modo i diritti dei lavoratori sono tutelati nelle costituzioni nazionali e nelle leggi sul lavoro.
- Individuare somiglianze e differenze tra gli standard internazionali e la legislazione nazionale.
- Esplorare le questioni attuali relative al lavoro, all'occupazione e ai diritti dei lavoratori.
- Sviluppare il pensiero critico, l'analisi dei movimenti e il brainstorming strutturato.
- Migliorare le capacità di presentazione e di parlare in pubblico; collaborare efficacemente in piccoli gruppi.

■ Materiali e strumenti

- Estratti da documenti internazionali sui diritti umani relativi al lavoro.
- Accesso alle costituzioni nazionali e alle leggi sul lavoro (online o in formato cartaceo).
- Carta per lavagna a fogli mobili, pennarelli.
- Foglio di lavoro sull'analisi del movimento; timer.

Svolgimento della lezione

APERTURA
10 min

Il lavoro come diritto umano

- Breve introduzione: i diritti del lavoro fanno parte dei diritti umani fondamentali.

- Diritti chiave: diritto al lavoro; condizioni giuste e favorevoli; protezione dalla disoccupazione; libertà sindacali; riposo e tempo libero; protezione dal lavoro forzato.
- A coppie, discutete quali diritti sono più importanti e quali sono più difficili da garantire.

RICERCA

20 min

Leggi e diritti nazionali

- Ricerca in piccoli gruppi: in che modo la Costituzione del nostro Paese tutela i diritti dei lavoratori?
- Quali leggi tutelano il salario minimo, l'orario di lavoro, la sicurezza, i contratti e i sindacati?
- Prendete nota dei diritti che sono chiaramente tutelati rispetto a quelli che sono tutelati in modo debole o controverso.

MINI-LEZIONE

10 min

Riepilogo dell'analisi del movimento

- Che cos'è un movimento; termini chiave; gruppi coinvolti; possibili scontri.

LAVORO DI GRUPPO

30 min

Analisi delle mozioni e brainstorming

- Ogni gruppo riceve una mozione sui diritti dei lavoratori (vedi archivio mozioni).
- Effettuare l'analisi della mozione; raccogliere argomenti a favore e contro.
- Collegare ogni argomento ai diritti internazionali e alle leggi nazionali.

PRESENTAZIONE

15 min

Presentazioni di gruppo

- Ogni gruppo: presentazione di 3-4 minuti che copra l'analisi, gli argomenti e i collegamenti.
- Il pubblico pone brevi domande.

CHIUSURA

5 min

Riflessione

- Quali sono i diritti più importanti dei lavoratori oggi?
- Dove si trova il divario maggiore tra legge e realtà?
- In che modo i giovani possono tutelare i propri diritti di lavoratori?

Attività e fogli di lavoro

✦ Banca delle mozioni — lavoro e diritti dei lavoratori

1. Questa Assemblea ritiene che il diritto al lavoro dovrebbe essere garantito dallo Stato.
2. Questa Assemblea ritiene che le leggi sul salario minimo dovrebbero essere uguali per tutti i lavoratori.
3. Questa Assemblea ritiene che la sicurezza del posto di lavoro è più importante della flessibilità del mercato del lavoro.
4. Questa Assemblea ritiene che i tirocini non retribuiti sfruttano i giovani lavoratori.
5. Questa Assemblea ritiene che i sindacati siano essenziali per la tutela dei diritti dei lavoratori.
6. Questa Assemblea ritiene che l'automazione minaccia i diritti fondamentali dei lavoratori.
7. Questa Assemblea ritiene che i governi dovrebbero limitare rigorosamente l'orario di lavoro.
8. Questa Assemblea ritiene che i diritti dei lavoratori migranti non sono sufficientemente tutelati.
9. Questa Assemblea ritiene che le aziende dovrebbero essere legalmente responsabili della salute mentale dei lavoratori.
10. Questa Assemblea ritiene che la crescita economica della Thailandia non dovrebbe mai andare a discapito dei diritti dei lavoratori.

★ Suggerimenti e consigli

- Consenti agli studenti di utilizzare esempi tratti dai propri paesi.
- Fornisci spunti per l'analisi delle mozioni.
- Incoraggia un dibattito rispettoso quando le leggi nazionali differiscono.

✓ Valutazione

- Formativa: partecipazione alla ricerca e al lavoro di gruppo; qualità dell'analisi delle mozioni.
- Sommativa: presentazione di gruppo — chiarezza, struttura, prove, lavoro di squadra.

LEZIONE 4

La dipendenza dai social media è un problema crescente?

Area tematica: Alfabetizzazione mediatica e informatica. Mini dibattito WSD sul benessere digitale.

DURATA
90 min

LIVELLO
Intermedio basso

GRUPPO
variabile

◆ Obiettivi di apprendimento

- Sviluppare un pensiero critico sull'uso dei social media.
- Sviluppare capacità di dibattito, argomentazione e costruzione di casi.
- Migliorare la ricerca e la sintesi delle informazioni.
- Esercitarsi nel parlare in pubblico e nell'ascolto attivo.
- Ampliare il vocabolario relativo ai social media e alla dipendenza.

■ Materiali e strumenti

- Tablet o telefoni con accesso a Internet.
- Lavagna a fogli mobili, pennarelli, timer.
- Dispense sulla struttura del dibattito (formato WS).
- Fogli opzionali per la valutazione del dibattito e la riflessione.

Svolgimento della lezione

RISCALDAMENTO

10 min

Inquadrare l'argomento

- Presentare la dipendenza dai social media come un problema contemporaneo.
- Spiegare il protocollo del WSD in modo semplificato (ruoli, tempistiche, affermativo vs. negativo).
- Presentare la mozione: «Questa Camera ritiene che la dipendenza dai social media sia un problema sociale in crescita».

DISCUSSIONE**10 min****Uso quotidiano**

- Quali sono le piattaforme più utilizzate? Quanto tempo si trascorre ogni giorno? Quali sono i principali casi d'uso?
- Quali sono gli aspetti positivi? Quando l'utilizzo diventa un problema?
- Segnate i punti chiave sulla lavagna.

BRAINSTORM**15 min****Argomenti a favore e contro**

- 5 min: i piccoli gruppi fanno un brainstorming sui pro e i contro.
- 10 min: costruzione dell'argomentazione — definizione + 2 argomenti principali + prove + controargomentazioni previste.

PREPARAZIONE**15 min****Ricerca e ruoli**

- Telefoni/tablet per statistiche, opinioni di esperti, esempi di vita reale.
- Assegnare i ruoli: primo oratore (definizione + argomento principale), secondo oratore (argomento aggiuntivo + confutazione).

DEBATE**25 min****Mini WSD**

- Gli oratori si alternano: 1° aff → 1° neg → 2° aff → 2° neg → 3° aff → 3° neg, 3 min ciascuno.
- Discussione aperta / domande del pubblico: 7 minuti.

DEBATE**10 min****Riflessione**

- Quali argomenti ti hanno convinto e perché?
- Ti è sembrato difficile difendere la posizione che ti era stata assegnata?
- Qualche argomento ha effettivamente cambiato la tua opinione?

CHIUDI**5 min****Domande di riflessione**

- “Sei tu a usare il tuo dispositivo o è il tuo dispositivo a usare te?”
- Incoraggia gli studenti a monitorare le proprie abitudini nel corso della prossima settimana.

★ **Suggerimenti e consigli**

- Incoraggia l'uso di esempi specifici e statistiche.
- Offri il programma per il dibattito in classe come supporto per gli studenti con maggiori difficoltà nella scrittura.

✓ **Valutazione**

- Partecipazione alla discussione e al dibattito.
- Qualità delle argomentazioni e delle confutazioni.
- Ascolto rispettoso e lavoro di squadra.
- Risposte al foglio di riflessione.

LEZIONE 5

Media tradizionali vs social media — Di chi fidarsi di più?

Area tematica: Alfabetizzazione mediatica e informativa. Analisi comparativa che si conclude con un dibattito strutturato di 25 minuti.

DURATA
90 min

LIVELLO
Medio (2)

GRUPPO
15–30

◆ Obiettivi di apprendimento

- Esaminare criticamente l'affidabilità dei media tradizionali rispetto ai social media: credibilità, parzialità, fonti, tecnologia.

■ Materiali e strumenti

- Lavagna a fogli mobili e pennarelli; proiettore o computer (facoltativo).
- Videoclip e brevi articoli che trattano la stessa notizia su entrambi i tipi di media.
- Accesso alle risorse di ricerca: libri di testo, Internet.
- Dispensa con le linee guida per il dibattito (facoltativa).
- Appendice 1: testo del briefing per i media. Appendice 2: tabella di valutazione delle squadre.

Svolgimento della lezione

APERTURA

10 min

Inquadrare la domanda

- Scrivere la domanda alla lavagna: Media tradizionali vs. social media — di chi fidarsi di più?
- Far emergere le opinioni: vi fidate dei telegiornali? I social media sono sempre affidabili?
- Definire brevemente il termine "media"; descrivere i media tradizionali (TV, radio, stampa) e i social media.

- Contesto: i media tradizionali vantano decenni di disciplina editoriale, ma a volte vengono accusati di parzialità; i social media sono più veloci e partecipativi, ma poco moderati.

ANALISI

20 min

Studio di un articolo + video

- Metà della classe confronta la stessa notizia tra un articolo tradizionale e un post sui social media.
- L'altra metà fa lo stesso con le versioni video.
- Domande: quale versione ha fornito l'argomentazione più convincente in termini di credibilità? In che modo si manifesta la parzialità? Come si comportano le fonti citate? In che modo l'interazione con il pubblico influenza l'affidabilità?

SQUADRE

5 min

Formare le squadre

- La squadra A difende i media tradizionali; la squadra B difende i social media.
- Assegnazione dei ruoli: relatore di apertura, relatore di replica, relatore di chiusura, ricercatore, organizzatore, moderatore.

PREPARAZIONE

15 min

Ricerca e strategia

- Focus del Team A: standard editoriali, verifica dei fatti, autorità di regolamentazione.
- Focus del Team B: giornalismo in tempo reale, voci emarginate, vulnerabilità alla disinformazione.

DEBATE

25 min

Debate

- Introduzione (5 min/squadra): perché il vostro mezzo di comunicazione è più affidabile.
- Controreplica (4 min/squadra): rispondete ai punti più forti della controparte.
- Conclusione (3 min/squadra): rafforza e sottolinea la tua argomentazione.

RIFLESSIONE

10 min

Riflessione di classe e votazione

- Aprire la discussione per commenti, domande o nuove prove.
- Il pubblico vota la squadra che ha presentato l'argomentazione più convincente.
- Chiedere: il dibattito ha fatto cambiare idea a qualcuno?

CHIUSURA

5 min

Sintesi

- Media tradizionali: rigorosi in materia di standard e verifica dei fatti; lenti nell'adattarsi.
- Social media: veloci, plurali, ma poco moderati e inclini alla disinformazione.
- Obiettivo: gli studenti acquisiscono la capacità di valutare criticamente la credibilità di entrambe le forme.

★ Suggestimenti e consigli

- È preferibile insegnare questo argomento dopo che gli studenti hanno partecipato ad almeno un dibattito.
- Classi numerose: assegna agli studenti che non partecipano al dibattito il ruolo di giudici o valutatori del pubblico con l'ausilio di fogli di lavoro.
- Alterna i ruoli durante le lezioni in modo che ogni studente provi a ricoprire ciascuno di essi.

✓ Valutazione

- Il pubblico e i giudici assegnano un punteggio utilizzando la tabella di valutazione della squadra (argomentazioni, difesa della tesi, qualità dei discorsi).
- Ogni discorso viene valutato con note positive e suggerimenti per il miglioramento.

LEZIONE 6

Diritti individuali vs diritti collettivi — Quali sono più importanti?

Area tematica: diritti umani. Un dibattito basato sulla ricerca sui diritti culturali e individuali.

DURATA

Lezione di 90 min + dibattito di
45 min

LIVELLO

Intermedio-Avanzato

GRUPPO

12–16

◆ Obiettivi didattici

- Acquisire una conoscenza pratica dei diritti umani speciali.
- Distinguere i diritti individuali da quelli collettivi.
- Strutturare un argomento di dibattito.
- Valutare in che modo i valori culturali influenzano le opinioni sui diritti.

■ Materiali e strumenti

- Ricerca su Internet (ad es., glopopolis.org/2017/unit-2-human-rights, developmentaid.org).
- Dizionario, dispositivi, link al video nel foglio di lavoro.
- Foglio di lavoro per la ricerca basata su domande.

Svolgimento della lezione

APERTURA

15 min

Cosa sono i diritti umani?

- Utilizza il foglio di lavoro (Appendice 1) come spunto di discussione o quiz sulla Dichiarazione Universale.
- Termini chiave: inalienabili, indivisibili, interdipendenti, non discriminatori.

RICERCA

Ricerca autonoma in gruppi di 4

30 min

- I gruppi svolgono ricerche sulle domande preparate, classificando i diritti individuali in base alla loro importanza.
- Valutate se tutte le culture attribuirebbero la stessa importanza ai diritti.

PREPARAZIONE

**45 min +
compiti a
casa**

Costruire le argomentazioni

- Scegliere una mozione (ad es. la libertà individuale di non indossare il velo contro la tradizione e l'onore della famiglia).
- Decidere chi sostiene la mozione e chi l'opposizione; preparare le argomentazioni.

DEBATE

45+ min

Condurre il debate

- Interventi di 5-8 minuti a seconda del livello di competenza.
- Nei gruppi più numerosi, gli studenti fungono da giudici.

Attività e fogli di lavoro

✦ **Esempi di mozioni**

- Questa Assemblea vieterebbe la deforestazione nell'Amazzonia brasiliana (reddito della popolazione locale contro la conservazione della natura per l'umanità).
- Questa Assemblea costringerebbe i paesi dell'OPEC a risarcire i paesi meno sviluppati per i cambiamenti climatici.
- Questa Assemblea imporrebbe alle aziende produttrici di combustibili fossili di finanziare progetti per il clima.
- Questa Assemblea introdurrebbe corsi di lingua madre per gli immigrati.
- Questa Assemblea vieterebbe le mutilazioni genitali femminili nelle società moderne.
- Questa Assemblea vieterebbe i matrimoni combinati.
- Questa Assemblea vieterebbe tutte le leggi che limitano la libertà di scelta delle donne in materia di abbigliamento.

★ **Suggerimenti e consigli**

- Adatta il tempo di parola al livello degli studenti.
- Gli studenti di livello inferiore possono svolgere delle "discussioni" prima di passare al dibattito formale.

- Chiedi agli studenti di preparare discorsi approfonditi a casa dopo aver raccolto argomenti in gruppo.

✓ **Valutazione**

- Nei gruppi più numerosi, designare dei giudici dotati di una lista di controllo.

LEZIONE 7

I diritti umani come materia a sé stante nelle scuole

Area tematica: diritti umani. Ricerca in coppia, presentazioni e dibattito strutturato con tabella a T.

DURATA
90 min

LIVELLO
Livello 2 (scuola superiore)

GRUPPO
fino a 30

◆ Obiettivi didattici

- Discutere l'importanza dei diritti umani nella società contemporanea e nell'istruzione.
- Sensibilizzare sul ruolo dell'educazione ai diritti umani.
- Sviluppare le capacità di debate e di parlare in pubblico.
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di argomentazione attraverso l'insegnamento del debate.
- Presentare i principali documenti internazionali (Dichiarazione universale dei diritti umani, Convenzione europea dei diritti dell'uomo).
- Esaminare le sfide che le scuole potrebbero affrontare nell'introdurre l'educazione ai diritti umani.

■ Materiali e strumenti

- Lavagna,, pennarelli, dispositivi per la ricerca.
- Estratti dalla Dichiarazione universale dei diritti umani e dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo.
- Cronometro.
- Foglio con le regole di coppia, elenco di 12 domande di ricerca, schema a T, autovalutazione, schede di argomentazione.

Svolgimento della lezione

APERTURA

Introduzione e definizione delle regole

- Presentare l'argomento e gli obiettivi.

10 min

- Stabilire le regole di lavoro: rispetto, ascolto, partecipazione paritaria.
- Dividere gli studenti in coppie e assegnare una delle 12 domande di ricerca.

RICERCA

20 min

Ricerca in coppia

- Le coppie utilizzano i dispositivi e i materiali preparati per raccogliere fatti e argomenti.
- Le coppie preparano due mini-discorsi di 1 minuto per coppia.

PRESENTAZIONE

35 min

Presentazioni in coppia

- Ogni coppia presenta (≈2 minuti).
- Gli interventi degli insegnanti sono rigorosamente a tempo; a ciascuno segue un breve commento o una domanda.

DISCUSSIONE

15 min

Discussione aperta in classe

- Ricapitolare i punti più salienti e gli eventuali cambiamenti di opinione.
- Presentare la tesi: «I diritti umani dovrebbero essere una materia scolastica».
- Utilizzare la tabella a T sulla lavagna a fogli mobili per raccogliere gli argomenti A FAVORE e CONTRO.

VALUTAZIONE

10 min

Valutare

- Riassumere gli argomenti più convincenti.
- Discutere l'importanza di introdurre i diritti umani come materia di studio.

★ Suggerimenti e consigli

- Concedi agli studenti 1–2 settimane di preparazione prima della lezione.
- Insegna in anticipo l'arte dell'argomentazione in modo esplicito, con l'ausilio di esempi.
- Adattati alle esigenze, alle capacità e agli interessi della classe.
- Assicura una partecipazione equa con schede di valutazione preparate.
- Se il gruppo è composto da meno di 20 persone e la preparazione è stata fatta a casa, la lezione può durare 45 minuti.

✓ Valutazione

- Gli studenti vengono valutati sulla presentazione, sull'argomentazione e sul rispetto dei tempi.
- Sono incluse l'autovalutazione e la valutazione tra pari.
- L'insegnante verifica il rispetto dei criteri.

Diversità nelle aziende

Area tematica: Interculturalismo. Sviluppo di argomentazioni, analisi dei valori e esercitazioni di presentazione per l'ambiente di lavoro.

DURATA

100 min (60 + 40)

LIVELLO

Intermedio

GRUPPO

Qualsiasi

◆ Obiettivi didattici

- Migliorare la capacità dei partecipanti di costruire e presentare argomentazioni coerenti.
- Affinare il tono e l'enfasi per una comunicazione chiara e persuasiva.
- Aumentare la comprensione della diversità culturale, dell'inclusione e della cooperazione interculturale.

■ Materiali e strumenti

- Documento online condiviso (ad es. Google Docs).
- Foglio di lavoro e app didattica (Appendice B).
- Accesso a Internet; Kialo.com per la mappatura degli argomenti.
- Breve video sul tono e sulla dizione.

Svolgimento della lezione

APERTURA

10 min

Inquadrare l'argomento

- Introdurre la diversità culturale nelle aziende.
- Discussione di gruppo sulle prime riflessioni e ipotesi.
- Redigere insieme una definizione operativa di diversità culturale sul posto di lavoro.

RIASSUNTO

Struttura di un argomento solido

- Tesi → Ragionamento → Prova → Collegamento alla mozione.

10 min

- Esercitarsi a formulare argomentazioni brevi utilizzando frasi di avvio.

**PARTE
CENTRALE**

20 min

Valori e diversità culturale

- Identificare i valori fondamentali: uguaglianza, innovazione, collaborazione, equità, inclusione.
- Confrontare un ambiente di lavoro omogeneo con uno improntato alla diversità.
- Costruire argomentazioni basate sui valori utilizzando la mozione di esempio: «Questa Assemblea ritiene che La diversità culturale migliori l'innovazione nelle aziende».

RICERCA

40 min

Ricerca e preparazione delle argomentazioni

- I team effettuano ricerche e strutturano le argomentazioni su Kialo.com.
- Ogni squadra prepara argomentazioni o controargomentazioni relative alla mozione assegnata.

VALUTAZIONE

10 min

Valutazione tra pari

- Le squadre valutano le argomentazioni degli altri gruppi: chiarezza delle affermazioni, solidità del ragionamento, qualità delle prove, attinenza alla mozione.

PRESENTAZIONE

20 min

Tono e contatto visivo

- Guarda un breve video su come il tono possa cambiare il significato.
- A coppie, leggete le argomentazioni ad alta voce, sottolineate i punti salienti, esercitatevi con le pause, scambiatevi feedback e ripetete.

PRESENTAZIONE

10 min

Presentazioni di gruppo e feedback

- Presentare le argomentazioni all'intero gruppo prestando attenzione alla chiarezza, al tono e al contatto visivo.
- Il gruppo e il coach forniscono un feedback costruttivo.

Attività e fogli di lavoro

✦ Banca delle mozioni

- Questa Assemblea ritiene che la diversità culturale è essenziale per l'innovazione nelle aziende.
- Questa Assemblea imporrebbe quote di diversità nelle assunzioni aziendali.
- Questa Assemblea ritiene che la diversità culturale crea più sfide che benefici sul posto di lavoro.
- Questa Assemblea darebbe priorità alla diversità culturale rispetto all'esperienza nelle assunzioni.
- Questa Assemblea fornirebbe risorse aggiuntive per la formazione sulla sensibilità culturale.
- Questa Assemblea ritiene che i team culturalmente diversificati hanno più successo nei mercati globali.
- Questa Assemblea ritiene che la diversità culturale riduca i conflitti sul posto di lavoro e migliori la collaborazione.
- Questa Assemblea ritiene che le politiche sulla diversità spesso fungono da strumento di marketing piuttosto che da pratica concreta.

✓ Valutazione

- La qualità dell'argomentazione viene valutata in base a una griglia di valutazione in quattro parti.
- La presentazione viene valutata utilizzando una rubrica di feedback tra pari.

LEZIONE 9

La diversità culturale è vantaggiosa per il successo di un'organizzazione?

Area tematica: Interculturalismo. Dibattito in classe per studenti dagli 11 ai 18 anni e oltre.

DURATA
60–90 min

LIVELLO
Adattabile

GRUPPO
qualsiasi

◆ Obiettivi didattici

- Sviluppare la comprensione della diversità culturale nelle società moderne.
- Incoraggiare il pensiero critico sulla diversità nelle organizzazioni e nei luoghi di lavoro.
- Sviluppare le capacità di comunicazione, collaborazione e di parlare in pubblico attraverso un dibattito strutturato.
- Rafforzare la capacità degli studenti di considerare molteplici prospettive.
- Esercitarsi nel pensiero critico rapido quando si risponde alle controargomentazioni.

■ Materiali e strumenti

- Fogli di lavoro 1–6 (in appendice).

Svolgimento della lezione

APERTURA

10 min

Cosa significa diversità culturale?

- Inizia con la definizione dell'Oxford.
- Sottolinea che tutte le società stanno diventando sempre più culturalmente diverse.
- Passa alla domanda: la diversità culturale è vantaggiosa per un'organizzazione di successo?

PREP

Prepararsi al dibattito

25–35 min

- Scegliere il Foglio di lavoro 3 (età 11–14) o il Foglio di lavoro 4 (15+, con dibattito incrociato).
- Disporre due file di sedie una di fronte all'altra; dividersi in Squadra A e Squadra B.
- Fase 1 — Brainstorming individuale (3 min).
- Fase 2 — Brainstorming di gruppo (4 min) su un grande foglio (diagramma a ragnatela).
- Fase 3 — Assegnazione dei ruoli: Ricercatori, Oratore di apertura, Oratore di replica, Oratore di chiusura.
- Fase 4 — Pianificare e strutturare i discorsi; preparare le controargomentazioni.

DEBATE

24–33 min

Condurre il debate

- Seguire il Foglio di lavoro 3 (età 11–14) o il Foglio di lavoro 4 (età 15+).
- Cross-fire/confronto diretto (estensione): tre minuti per i gruppi più grandi per porre domande tra le squadre.

CHIUSURA

5 min

Valutazione e votazione

- Gli studenti che non partecipano al dibattito fungono da giudici; l'intera classe vota.
- Chiedete a chiunque abbia cambiato idea di spiegare perché.

Attività e fogli di lavoro

✦ Foglio di lavoro 1a — Argomenti a favore della diversità

- La diversità aumenta la consapevolezza culturale in ufficio e sul mercato.
- I team diversificati apportano idee innovative e best practice.
- Una forza lavoro diversificata individua più opportunità di business.
- I dipendenti che si sentono ben accettati sono più motivati e più efficienti.
- La diversità culturale può portare a maggiori profitti.
- Uno scambio interculturale amichevole rende l'ambiente di lavoro più vivace.
- Il processo decisionale trae vantaggio da prospettive più ampie.
- Le ricerche suggeriscono che una forza lavoro diversificata riduce i conflitti.

✦ Foglio di lavoro 1b — Controargomentazioni

- Senza accettazione e rispetto, la consapevolezza da sola non ha senso.
- Un'enfasi eccessiva sulla diversità può portare alla formazione di gruppetti e a problemi di comunicazione.
- Consapevolezza della cultura ≠ marketing efficace rivolto a quella cultura.
- Un ampio studio statunitense ha suggerito che la diversità può mettere le persone a disagio.
- La diversità culturale può complicare la collaborazione e ridurre l'efficienza.

✓ Valutazione

- Voti e motivazioni dei giudici.
- Prestazioni in situazioni di confronto per i gruppi più anziani.

LEZIONE 10

La Giornata mondiale della diversità culturale come festa nazionale

Area tematica: Interculturalismo. Il 21 maggio dovrebbe diventare una festa nazionale?

DURATA
45 min

LIVELLO
Medio (2)

GRUPPO
15–30

◆ Obiettivi didattici

- Comprendere il significato della Giornata mondiale della diversità culturale per il dialogo e lo sviluppo (21 maggio).
- Partecipare a un dibattito strutturato sull'opportunità di renderla festa nazionale.
- Esercitarsi nella ricerca, nell'argomentazione, nel parlare in pubblico e nel pensiero critico.

■ Materiali e strumenti

- Lavagna, pennarelli; proiettore o computer (facoltativo).
- Dispensa con le informazioni principali sulla giornata; link utili delle Nazioni Unite e dell'UNESCO.
- Linee guida per il dibattito, foglio di lavoro per le squadre, foglio di lavoro per i giudici, foglio di lavoro per il pubblico.

Svolgimento della lezione

APERTURA

5 min

Perché questa giornata?

- Presenta lo scopo della giornata: promuovere la diversità, il dialogo e lo sviluppo.
- Poni la domanda: dovrebbe essere una festa nazionale nel nostro Paese?
- Video facoltativo.

GRUPPI

Formare le squadre e assegnare i ruoli

5 min

- Squadra A — Pro: tre oratori.
- Squadra B — Contro: tre oratori.
- Tre giudici + un presidente + un cronometrista. Gli altri studenti = pubblico.

PREPARAZIONE

10 min

Ricerca e strategia

- Squadra A: perché è importante una festa nazionale? Quali vantaggi porta?
- Squadra B: quali sono le sfide o gli svantaggi? Esistono modi migliori per celebrare la diversità?

DEBATE

15 min

Condurre il debate

- Interventi di apertura (3 min ciascuno).
- Controargomentazioni (2 min ciascuna).
- Chiusure (2 minuti ciascuna).

VOTA

5 min

Riflessione e votazione

- I giudici assegnano il punteggio utilizzando il foglio di lavoro e spiegano le loro motivazioni.
- Il pubblico vota utilizzando il proprio foglio di lavoro.
- La classe discute su cosa ha funzionato e cosa migliorare.

CHIUDI

5 min

Sintesi

- Ricapitola i punti chiave sollevati.
- Sottolinea l'importanza di mettersi nei panni degli altri e di apprezzare la diversità.
- Incoraggia gli studenti ad agire a livello locale.

Attività e fogli di lavoro

✦ Possibili argomenti a favore

- Onora e incoraggia la varietà culturale.
- Promuove l'unità nazionale e la coesione sociale.
- È in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

- Offre un'opportunità di educazione culturale.

✦ **Possibili argomenti contrari**

- Costo economico di una festività nazionale aggiuntiva.
- Troppe festività ne indeboliscono il significato.
- Le festività esistenti promuovono già la comprensione culturale.
- La diversità può essere celebrata anche attraverso festival e programmi educativi.

★ **Suggerimenti e consigli**

- Utilizza strumenti digitali per le votazioni del pubblico e le domande in diretta.
- Alterna i ruoli durante i dibattiti in modo che ogni studente possa provarli tutti.
- Raccogli i feedback dopo la lezione: ciò migliorerà i dibattiti futuri.

✓ **Valutazione**

- Chiarezza delle argomentazioni, uso delle prove, interazione con la parte avversa.
- I dibattiti di livello principiante non vengono valutati; si suggerisce di introdurre la valutazione dopo diverse sessioni.

LEZIONE 11

Schengen in crisi — COVID-19 e il settore dell'autotrasporto

Area tematica: processi politici ed economici europei. Un dibattito di 90 minuti basato su un caso di studio.

DURATA
90 min

LIVELLO
Principiante

GRUPPO
15–30

◆ Obiettivi didattici

- Esplorare e presentare argomentazioni su come il COVID-19 abbia influenzato i controlli alle frontiere e il settore dell'autotrasporto.
- Valutare sia la necessità di misure di frontiera rigorose sia il loro impatto economico.

■ Materiali e strumenti

- Dispense sulle politiche di controllo delle frontiere relative al COVID-19 e sul loro impatto economico.
- Lavagna a fogli mobili e pennarelli; telefoni o tablet per la ricerca.
- Strumenti di presentazione digitale (ad es. PowerPoint).
- Cronometro; fogli di lavoro per l'organizzazione degli argomenti.

Svolgimento della lezione

RISCALDAMENTO

20 min

Contesto e squadre

- 5 min — introduzione all'impatto del COVID-19 sull'autotrasporto e sulle frontiere.
- 5 min — sondaggio veloce: gli studenti o le loro famiglie hanno subito ritardi legati alle frontiere?
- 10 min — formazione delle squadre: "I controlli alle frontiere erano necessari" contro "I controlli alle frontiere hanno danneggiato il trasporto su gomma"; distribuire i fogli di lavoro per la ricerca.

PREPARAZIONE

25 min

Costruire la tesi

- 15 min — organizzare 3–4 argomenti principali per squadra con prove a sostegno: statistiche, sfide logistiche e d' e, aspetti economici, salute e sicurezza.
- 10 min — assegnazione dei ruoli: capogruppo, sostenitore, specialista della confutazione, oratore di chiusura; pianificazione delle confutazioni.

DEBATE

30 min

Condurre il debate

- Dichiarazioni di apertura (6 minuti in totale — 3 per squadra).
- Argomentazioni principali (12 minuti in totale — 3 minuti per oratore).
- Turno di replica (8 minuti in totale — 4 per squadra).
- Dichiarazioni conclusive (4 minuti in totale — 2 per squadra).

RIFLESSIONE

15 min

Feedback

- Riflessione di classe: quali argomenti hanno convinto e perché?
- Feedback tra pari: chiarezza, prove, coinvolgimento.
- Feedback dell'insegnante: punti di forza, aree di miglioramento.

★ Suggestimenti e consigli

- Rimani in tema: ogni argomento dovrebbe essere collegato al COVID-19, ai controlli alle frontiere e al trasporto su gomma.
- Incoraggia l'uso di esempi personali o familiari (ritardi, cambiamenti di percorso).
- Anticipa le controargomentazioni e prepara le confutazioni.
- Mantieni le confutazioni mirate: uno o due punti deboli chiave, non una lista di controllo.
- L'ascolto attivo è importante tanto quanto parlare.

✓ Valutazione

- Prestazione della squadra: coerenza/struttura (8 punti), confutazione (6 punti), coordinamento della squadra (6 punti).
- Individuale: capacità di parlare in pubblico (5 punti), ricerca/prove (3 punti), collaborazione (2 punti).

I giovani e l'UE: quale futuro?

Area tematica: processi politici ed economici europei. Poster e presentazioni basati sulla ricerca.

DURATA
90 min

LIVELLO
Principiante

◆ Obiettivi di apprendimento

- Esplorare in che modo le istituzioni e le politiche dell'UE contribuiscono all'integrazione europea.
- Comprendere il ruolo dei giovani nel plasmare il futuro dell'UE.
- Sviluppare capacità di ricerca, pensiero critico e sintesi delle informazioni.
- Esercitarsi nell'argomentazione strutturata e nel parlare in pubblico.
- Impegnarsi attivamente nelle politiche e nelle iniziative europee.

■ Materiali e strumenti

- Accesso a Internet (telefoni, tablet, computer).
- Lavagna, o lavagna a fogli mobili; timer.
- Dispense in formato WSD semplificato.
- Schede di ricerca in appendice (una per gruppo).
- Opzionale: Mentimeter, Jamboard, Padlet.

Svolgimento della lezione

RISCALDAMENTO

10 min

Mappa silenziosa

- Mostra una mappa dell'Europa.
- Gli studenti segnano in silenzio i paesi che hanno visitato, in cui hanno studiato o con cui si sentono legati.
- Breve discussione: in che modo le esperienze personali influenzano il senso di appartenenza all'Europa?

APERTO

10 min

Inquadrare la domanda

- In che modo l'UE investe nei giovani e perché è importante per l'integrazione?
- Schema della lezione: ricerca → poster → brevi presentazioni.

RICERCA

30 min

Ricerca di gruppo

- Formare 5 gruppi; a ciascuno viene assegnata una scheda di ricerca.
- Argomenti: storia dell'UE, Parlamento europeo, Commissione europea, programmi dell'UE per i giovani, impatto economico e sociale degli investimenti nei giovani.
- Raccolta fatti chiave, esempi e collegamenti con i giovani e l'integrazione.

POSTER

20 min

Creare i poster

- Titolo e concetti chiave; spiegazioni in forma di elenco puntato.
- Un programma o un esempio concreto.
- Un chiaro collegamento con i giovani e l'integrazione nell'UE.

PRESENTAZIONE

15 min

Presentazioni di gruppo

- Ogni gruppo fa una presentazione (2–3 minuti).
- Il pubblico annota una cosa nuova appresa per ogni presentazione.

CHIUDI

5 min

Riflessione

- Quale argomento ti è sembrato più rilevante?
- Cosa ti ha sorpreso dell'UE?
- Quanto ti senti connesso dopo questa lezione?

Attività e fogli di lavoro

✦ Schede di ricerca

1. Storia dell'UE

- Perché è stata fondata l'UE? Quali problemi ha risolto? Perché la pace è fondamentale per la sua identità?

2. Parlamento europeo

- Di cosa si occupa? Chi sono i deputati europei? In che modo i giovani possono partecipare?

3. Commissione europea

- Quali sono le sue responsabilità? Come propone e attua le politiche? Quali programmi per i giovani sostiene?

4. Programmi dell'UE per i giovani

- Cosa sono Erasmus+ e il Corpo europeo di solidarietà? Chi può candidarsi? Quali competenze acquisiscono gli studenti?

5. Impatto economico e sociale degli investimenti nella gioventù

- In che modo la disoccupazione giovanile influisce sull'UE? Quali sono i benefici a lungo termine degli investimenti nelle competenze? Quali sono i collegamenti con la crescita economica e la coesione sociale?

★ Suggerimenti e consigli

- Fornire in anticipo il materiale di riferimento.
- Incoraggiare l'uso di esempi come Erasmus+ e il Corpo europeo di solidarietà.
- Privilegiare la qualità della ricerca rispetto alla vittoria.

LEZIONE 13

L'IA e il mondo del lavoro in evoluzione

Area tematica: Prepararsi al mercato del lavoro. Ciclo di ricerca e dibattito sull'impatto dell'IA sui posti di lavoro.

DURATA

90–120 min + 45 min di dibattito

LIVELLO

Intermedio–Avanzato

GRUPPO

12–16

◆ Obiettivi di apprendimento

- Acquisire informazioni chiave sui cambiamenti nel mondo del lavoro indotti dall'IA.
- Comprendere le minacce e le opportunità legate all'IA.
- Costruire il vocabolario per i dibattiti incentrati sull'IA.

■ Materiali e strumenti

- Articolo di Forbes: "L'IA e il futuro del lavoro" (prospettiva ottimistica).
- Video del Wall Street Journal sull'IA e il lavoro impiegatizio (prospettiva cauta).
- Fogli di lavoro 1–3: vocabolario, comprensione del testo, comprensione del video.
- Elenco delle mozioni; dizionario; dispositivi per la ricerca.

Svolgimento della lezione

APERTURA

5 min

Speranze e preoccupazioni

- Brainstorming: cosa ti preoccupa dell'IA sul lavoro? Cosa ti entusiasma?

RICERCA

40 min

Ricerca indipendente in gruppi di 4

- Ogni gruppo lavora sui fogli di lavoro 1, 2 e 3.
- Obiettivo: acquisire una base fattuale prima del dibattito.

PREPARAZIONE

**45 min +
compiti a
casa**

Costruire le argomentazioni

- Scegliere una mozione dall'elenco.
- Preparare argomentazioni e controargomentazioni; fare una prova.

DEBATE

45+ min

Condurre il debate

- Interventi di 5–8 minuti a seconda del livello e della sicurezza linguistica.
- Gruppi più numerosi: un quarto oratore può tenere un discorso di replica.

Attività e fogli di lavoro

✦ Banca delle mozioni

Ragazzi (13–15)

- Questa Assemblea ritiene che le scuole dovrebbero insegnare l'IA per preparare gli studenti ai lavori del futuro.
- Questa Assemblea vieterebbe alle aziende di utilizzare l'intelligenza artificiale per monitorare la produttività dei dipendenti.
- Questa Assemblea ritiene che l'IA creerà più posti di lavoro di quanti ne eliminerà.
- Questa Assemblea sostiene l'uso dell'IA nel reclutamento per garantire assunzioni eque.
- Questa Assemblea ritiene che i giovani dovrebbero dare priorità alle carriere nel settore tecnologico grazie all'IA.

Studenti delle scuole superiori (16–19 anni)

- Questa Assemblea ritiene che le aziende dovrebbero fornire corsi di riqualificazione ai dipendenti che perdono il lavoro a causa dell'IA.
- Questa Assemblea ritiene che i benefici dell'IA generativa nei settori creativi superano i rischi.
- Questa Assemblea sostiene l'introduzione dell'IA nel processo decisionale aziendale.
- Questa Assemblea ritiene che l'IA sul posto di lavoro aumenterà la disuguaglianza sociale.

★ Suggerimenti e consigli

- Adattare il tempo di parola al livello (5–8 minuti).
- Gli studenti di livello inferiore possono fare pratica attraverso un formato di "discussione" prima del dibattito formale.

Imprenditorialità vs lavoro in azienda

Area tematica: Prepararsi al mercato del lavoro. Ricerca, materiali e dibattito basato su una presentazione.

DURATA

90 min (45 + 45)

LIVELLO

Difficile (3)

GRUPPO

14

◆ Obiettivi di apprendimento

- Sviluppare capacità di argomentazione e pensiero critico sul tema dell'imprenditorialità rispetto alle carriere aziendali.
- Preparare gli studenti all'ingresso nel mercato del lavoro.
- Sviluppare competenze digitali e di ricerca attraverso presentazioni o video.

■ Materiali e strumenti

- Appendice 1 — descrizione del compito.
- Appendice 2 — regole del dibattito.
- Appendice 3 — scheda di valutazione degli studenti.
- Accesso a Internet; strumenti digitali gratuiti (Canva, Prezi, Google Slides, Capcut, Clipchamp, Kapwing, WeVideo).

Svolgimento della lezione

APERTURA

10 min

Contesto e ruoli

- Perché è importante — cambiamenti nel mercato del lavoro, tecnologia, globalizzazione.
- Domanda stimolante: preferireste avviare un'attività in proprio o entrare a far parte di un'azienda stabile?
- Formare il Team A (imprenditorialità) e il Team B (carriera in azienda).
- Assegnare i ruoli: ricercatore, sceneggiatore, designer, relatore, moderatore.

RICERCA

30 min

Creazione dei contenuti

- Ogni squadra ricerca storie di successo: Squadra A — Henry Ford, Ray Kroc, Estée Lauder, Jack Ma; Squadra B — Andy Grove, Satya Nadella, Indra Nooyi, Ken Kutaragi.
- Analizzare i vantaggi e i rischi di entrambi i percorsi.
- Utilizzare uno strumento digitale per creare un breve video o una presentazione.

DEBATE

40 min

Presentazione e discussione

- Round 1 (20 min) — ogni squadra presenta (10 min ciascuna).
- Secondo round (10 min) — controargomentazioni e repliche.
- Terzo round (10 min) — dichiarazioni finali (5 min ciascuna).

RIFLESSIONE

10 min

Valutazione

- Discussione sull'esperienza (5 min).
- Scheda di valutazione anonima (5 min).
- Feedback dell'insegnante che riassume i punti chiave.

★ Suggerimenti e consigli

- Fornire risorse aggiuntive ove possibile: video, presentazioni, statistiche.
- Definire in modo esplicito i criteri di valutazione per valutare sia i relatori che i ruoli di supporto.

✓ Valutazione

- Argomentazione, pensiero critico, struttura, comunicazione, cooperazione, qualità della presentazione finale.

Promuovere l'uguaglianza di genere

Area tematica: Promuovere l'uguaglianza di genere. Costruire casi su equità, opportunità e barriere strutturali.

DURATA
90 min

LIVELLO
Intermedio

GRUPPO
15–25

◆ Obiettivi di apprendimento

- Esplorare in modo critico le questioni relative alla parità di genere sul lavoro, a scuola e a casa.
- Costruire argomentazioni basate sui valori utilizzando la metodologia del dibattito.
- Valutare le prove relative al divario retributivo, alla rappresentanza e alle aspettative di genere.
- Esercitarsi a formulare controargomentazioni che distinguono le affermazioni empiriche da quelle etiche.

■ Materiali e strumenti

- Dispense statistiche — divario retributivo, rappresentanza nelle posizioni dirigenziali, accesso all'istruzione.
- Modello di foglio di lavoro: Affermazione → Ragione → Prova → Collegamento.
- Elenco di fonti selezionate (UN Women, Eurostat, OCSE).

Svolgimento della lezione

APERTURA

10 min

Inquadrare la questione

- Verifica rapida dei fatti: secondo gli studenti, qual è oggi il divario retributivo?
- Mostra statistiche recenti e chiedere: sono sorprendenti? Perché?

RICERCA

Costruire un caso

25 min

- Le squadre assumono posizioni a favore o contro la mozione: «Questa Assemblea ritiene che le attuali misure siano sufficienti a garantire la parità di genere sul lavoro».
- Trovate 2-3 argomenti validi e documentati utilizzando l'elenco fornito.

DEBATE

35 min

Debate

- Interventi di apertura (4 min in totale).
- Argomentazioni principali (12 min in totale).
- Turno di replica (8 min in totale).
- Conclusioni (4 min in totale).

RIFLESSIONE

20 min

Prove ed etica

- Quali argomenti erano principalmente empirici e quali etici?
- Dove hanno colpito le confutazioni? Dove hanno mancato il bersaglio?
- Su cosa hai cambiato idea, anche solo leggermente?

★ Suggerimenti e trucchi

- Insisti sulle statistiche con fonti precise: i numeri vaghi crollano sotto le confutazioni.
- Distingui fin dall'inizio tra "parità di trattamento" e "parità di risultato".
- Fai attenzione ai falsi dilemmi ("o quote o merito") — discuti le alternative.

✓ Valutazione

- Qualità delle prove citate; chiarezza nella distinzione tra affermazioni empiriche ed etiche.
- Efficacia delle confutazioni.
- Qualità del saggio di riflessione.

LEZIONE 16

Uguaglianza di genere nella società moderna

Area tematica: Promozione della parità di genere. Dibattito interdisciplinare che tocca i temi della famiglia, del lavoro e dei media.

DURATA
90 min

LIVELLO
Intermedio

GRUPPO
20–30

◆ Obiettivi didattici

- Esplorare la parità di genere in ambito familiare, educativo, lavorativo e mediatico.
- Esercitarsi nell'argomentazione strutturata e nel dissenso rispettoso.
- Utilizzare dati internazionali comparativi per fondare le argomentazioni.

■ Materiali e strumenti

- Statistiche sul congedo parentale, sulla rappresentanza nelle posizioni dirigenziali e sul lavoro di cura non retribuito.
- Brevi filmati documentari (5–8 min).
- Foglio di lavoro per il dibattito; cronometro.

Svolgimento della lezione

APERTURA

15 min

Esperienza vissuta

- Foglio anonimo: scrivi una situazione in cui hai visto le norme di genere influenzare il comportamento.
- Leggi un esempio ad alta voce (previo consenso).
- Segna i temi alla lavagna.

RICERCA

Scegliere un ambito

20 min

- I gruppi scelgono famiglia, istruzione, lavoro o media.
- Trovare un dato statistico, una citazione di un esperto e un esempio reale per ciascuna posizione.

DEBATE

35 min

Mini-debate

- Due mozioni per round, da svolgere in successione.
- Esempi: «Questa Assemblea introdurrebbe come norme un congedo parentale retribuito uguale per entrambi i genitori»; «Questa Assemblea ritiene che i social media accelerano gli stereotipi di genere più di quanto non li smantellano».

RIFLESSIONE

20 min

Sintesi

- Quale ambito ha mostrato il divario maggiore tra legge e pratica?
- Su quali punti le confutazioni hanno trovato un terreno comune?

★ Suggerimenti e trucchi

- Organizza due brevi dibattiti piuttosto che uno lungo: mantiene alta l'energia.
- Definisci esplicitamente la "confutazione" come un confronto, non come un attacco.

✓ Valutazione

- Qualità delle prove; chiarezza delle argomentazioni; rispetto del dissenso.

“Mi dispiace” non basta

Area tematica: Comunicazione e responsabilità. Le scuse nella vita personale, negli affari e in politica.

DURATA
60 min

LIVELLO
Intermedio

GRUPPO
15–25

◆ Obiettivi didattici

- Valutare quando le scuse sono sufficienti e quando non lo sono.
- Distinguere tra responsabilità, riparazione e prevenzione.
- Costruire argomentazioni utilizzando casi reali (scuse aziendali, scandali politici, danni interpersonali).

■ Materiali e strumenti

- Tre brevi casi di studio: scandalo aziendale, passo falso politico, incidente interpersonale.
- Foglio di lavoro: danno → risposta → adeguatezza.

Svolgimento della lezione

APERTURA

10 min

Cosa ci deve una scusa?

- Elenca gli elementi di una scusa completa: riconoscimento, responsabilità, rimorso, risarcimento, cambiamento.

ANALISI

20 min

Casi di studio

- Ogni gruppo analizza un caso utilizzando il foglio di lavoro.
- Valuta le scuse in base ai cinque elementi.

DEBATE

Mini-debate

20 min

- Tesi: « Questa Assemblea ritiene che le scuse pubbliche dovrebbero essere accompagnate da un risarcimento obbligatorio».
- Squadre composte da due oratori; 2 minuti per discorso, seguiti da 1 minuto di replica.

RIFLESSIONE

10 min

Applicare il quadro

- In quali ambiti della vita quotidiana le scuse non sono accompagnate da un risarcimento?
- In quali casi la restituzione forzata è pericolosa o controproducente?

★ **Suggerimenti e trucchi**

- Utilizza casi non troppo controversi: mantieni l'attenzione sul quadro di riferimento.
- Spingi gli studenti a immaginare quale prospettiva manca nelle scuse.

✓ **Valutazione**

- Valutazione dei fogli di lavoro; qualità delle argomentazioni basate sui casi; appunti di riflessione.

LEZIONE 18

Comunicazione non verbale nelle trattative commerciali

Area tematica: Comunicazione. Decodificare il linguaggio del corpo; discutere la sua importanza nella conclusione di accordi.

DURATA
90 min

LIVELLO
Intermedio

GRUPPO
12–24

◆ Obiettivi di apprendimento

- Identificare i segnali non verbali più comuni nei contesti negoziali.
- Valutare il ruolo della cultura nell'interpretazione non verbale.
- Avviare un dibattito su quando i segnali non verbali dovrebbero prevalere sul contenuto espresso.

■ Materiali e strumenti

- Brevi filmati di scene di negoziazione (TV, video di formazione).
- Schede di riferimento interculturali (gesti e significati per regione).
- Suggerimenti per i giochi di ruolo.

Svolgimento della lezione

APERTURA

15 min

Leggere l'atmosfera

- Mostrare 3 filmati senza audio; gli studenti indovinano l'esito della negoziazione.
- Rivelare — discutere cosa ha tradito (o meno) l'esito.

LEZIONE

20 min

Vocabolario della comunicazione non verbale

- Postura, gesti, microespressioni, prossemica, paralinguaggio.

- L'interpretazione varia a seconda delle culture — contatto visivo, movimento della testa, silenzio.

GIOCO DI RUOLO

25 min

Coppie di negoziazione

- Le coppie conducono una negoziazione di 3 minuti (ad es. prezzo del fornitore vs qualità).
- Un osservatore valuta i segnali non verbali sulla base di una checklist.
- Si scambiano i ruoli; due iterazioni per coppia.

DEBATE

30 min

Mini-Debate

- Tesi: «La comunicazione non verbale dovrebbe essere considerata una prova vincolante nei negoziati».
- Squadre composte da due oratori; breve sessione di domande e risposte.

★ Suggestimenti e consigli

- Evita gli stereotipi: presenta una gamma di possibilità, non regole, per quanto riguarda i segnali culturali.
- Incoraggia gli osservatori a fornire riferimenti temporali specifici nei loro feedback.

✓ Valutazione

- Punteggio basato sulla check list degli osservatori; chiarezza e struttura del dibattito; riflessione sulle sfumature culturali.

Cause della rabbia al volante

Area tematica: Argomenti professionali per studenti di trasporti e logistica.

DURATA
60 min

LIVELLO
Intermedio

GRUPPO
15–25

◆ Obiettivi didattici

- Identificare i fattori psicologici e ambientali che scatenano la rabbia al volante.
- Esaminare le strategie di prevenzione per i conducenti e i progettisti delle infrastrutture.
- Utilizzare l'analisi degli spostamenti per costruire argomentazioni relative alla politica dei trasporti.

■ Materiali e strumenti

- Brevi articoli sulla psicologia della rabbia al volante.
- Statistiche locali sulla guida aggressiva.
- Dispensa con tre casi di studio relativi a diversi scenari di guida.

Svolgimento della lezione

APERTURA

10 min

Mappa dei fattori scatenanti

- Brainstorming sui fattori scatenanti: traffico, stress, anonimato, frustrazione, comportamenti appresi.
- Raggruppa i fattori scatenanti simili in categorie sulla lavagna.

ANALISI

20 min

Casi di studio

- I gruppi leggono tre scenari e identificano il fattore scatenante e una risposta costruttiva.
- Suggerire un cambiamento infrastrutturale o politico che potrebbe essere d'aiuto.

DEBATE

20 min

Mini-Debate

- Mozione: «Questa Assemblea ritiene che la prevenzione della rabbia al volante è principalmente un problema di infrastrutture, non un problema individuale».
- Squadre composte da due oratori; una replica a testa.

RIFLESSIONE

10 min

Collegamento alla pratica professionale

- In che modo i futuri conducenti del vostro settore gestiranno i fattori scatenanti?
- Quale cambiamento di politica ha presentato le argomentazioni più convincenti?

★ Suggerimenti e consigli

- Fate riferimento a esempi reali del territorio: gli studenti si coinvolgono maggiormente quando si parla di contesti che conoscono.
- Distinguate tra criticità infrastrutturali su cui è possibile intervenire e fattori psicologici legati ai comportamenti individuali.

✓ Valutazione

- Qualità dell'analisi del caso e del collegamento con le politiche; chiarezza delle argomentazioni nel debate..

Il ruolo della scuola nella lotta alla violenza e all'aggressività

Area tematica: Alfabetizzazione civica. Il ruolo della prevenzione nella vita scolastica.

DURATA
90 min

LIVELLO
Intermedio

GRUPPO
20–30

◆ Obiettivi didattici

- Discutere il ruolo della scuola nella prevenzione della violenza e dell'aggressività.
- Distinguere tra interventi disciplinari reattivi e la costruzione di una cultura preventiva.
- Sviluppare argomentazioni relative alla formazione degli insegnanti, alla mediazione tra pari e alle politiche.

■ Materiali e strumenti

- Sintesi delle politiche nazionali contro il bullismo.
- Casi di studio sui programmi di mediazione tra pari.
- Foglio di lavoro per il dibattito.

Svolgimento della lezione

APERTURA

15 min

In che cosa consiste la prevenzione?

- Distinguere tra disciplina (intervento dopo il problema) e prevenzione (intervento prima del problema).
- Raccogliere esempi tratti dall'esperienza degli studenti.

RICERCA

Ricerca di gruppo

25 min

- I gruppi scelgono una leva: formazione degli insegnanti, mediazione tra pari, programma scolastico, clima scolastico, coinvolgimento delle famiglie.
- Ricerca di un esempio in cui quella leva ha funzionato bene e uno in cui non ha funzionato.

DEBATE

35 min

Due round di Debate

- Mozione del primo round: « Questa Assemblea ritiene che le scuole dovrebbero essere valutate in base a parametri di prevenzione, non a parametri disciplinari».
- Mozione del secondo round: «Questa Assemblea renderebbe obbligatori i programmi di mediazione tra pari in ogni scuola».

RIFLESSIONE

15 min

Sintesi

- Quale argomentazione era più convincente?
- Cosa servirebbe per attuarla domani?

★ Suggerimenti e consigli

- Indirizza gli studenti verso le prove concrete piuttosto che verso gli aneddoti.
- Sottolinea che la prevenzione è il lavoro quotidiano delle scuole, non un intervento una tantum.

✓ Valutazione

- Solidità delle prove; chiarezza delle proposte politiche.

LEZIONE 21

Un programma di studi professionale unificato nell'UE

Area tematica: Processi politici ed economici europei.

DURATA
90 min

LIVELLO
Intermedio-Avanzato

GRUPPO
20–30

◆ Obiettivi di apprendimento

- Esaminare le argomentazioni a favore e contro i programmi di istruzione e formazione professionale (IFP) unificati a livello UE.
- Elaborare argomentazioni che tengano conto delle differenze tra gli Stati membri e della mobilità del lavoro.
- Esercitarsi a formulare repliche articolate sull'armonizzazione delle politiche.

■ Materiali e strumenti

- Informazioni di base su Europass, EQF (Quadro europeo delle qualifiche) ed ECVET.
- Casi di studio sulla trasferibilità transfrontaliera dell'istruzione e formazione professionale.
- Foglio di lavoro per il dibattito; timer.

Svolgimento della lezione

APERTURA

15 min

Panoramica dello status quo

- Esame dell'EQF, dell'Europass e degli attuali strumenti di portabilità.
- Individuare le lacune pratiche che gli studenti o i loro familiari potrebbero aver riscontrato.

RICERCA

Costruire il caso

25 min

- Squadra a favore: argomenti a favore dell'unificazione — mobilità, trasparenza, fiducia dei datori di lavoro.
- Squadra contraria: argomenti contro — mercati del lavoro locali, lingua, adattamento culturale.

DEBATE

35 min

Debate strutturato

- Introduzioni (4 min in totale); argomenti principali (12 min); repliche (8 min); conclusioni (4 min).

RIFLESSIONE

15 min

Progettazione del compromesso

- Un modello ibrido potrebbe soddisfare entrambe le parti?
- Quali competenze dovrebbero essere a livello UE e quali dovrebbero rimanere nazionali?

★ Suggerimenti e consigli

- Incoraggia gli studenti a fondare le loro argomentazioni su dati reali relativi al mercato del lavoro.
- Vai oltre il semplice “sì/no”: valutate dove dovrebbe fermarsi l’armonizzazione.

✓ Valutazione

- Uso delle prove; sfumature delle confutazioni; qualità delle proposte di compromesso.

LEZIONE 22

Le istituzioni dell'UE hanno un impatto sulle nostre vite di cittadini europei?

Area tematica: processi politici ed economici europei. Dall'astratto al quotidiano.

DURATA
90 min

LIVELLO
Principiante–Intermedio

GRUPPO
20–30

◆ Obiettivi didattici

- Collegare le istituzioni dell'UE alle esperienze concrete della vita quotidiana.
- Sensibilizzare sui canali attraverso i quali i giovani possono impegnarsi nelle politiche dell'UE.
- Esercitarsi in un dibattito strutturato sulla partecipazione civica.

■ Materiali e strumenti

- Brevi schede informative su ciascuna delle principali istituzioni dell'UE.
- Esempi di regolamenti dell'UE che incidono sulla vita quotidiana (roaming, GDPR, etichettatura degli alimenti, Erasmus+).
- Foglio di lavoro per il dibattito.

Svolgimento della lezione

APRI

15 min

Dove si vede l'UE

- Sondaggio veloce: quali politiche dell'UE hanno influenzato personalmente gli studenti? (Libera circolazione, etichette alimentari, Erasmus, banner sui cookie del GDPR).
- Mappatura delle istituzioni.

RICERCA

Collegare l'istituzione all'impatto

20 min

- Ogni gruppo prende in esame un'istituzione; individua un regolamento che essa ha creato e uno che non è riuscita a realizzare.

DEBATE

35 min

Debate strutturato

- Mozione: «Questa Assemblea ritiene che le istituzioni dell'UE migliorino la vita quotidiana dei cittadini europei».
- Struttura standard → introduzione → confutazioni → conclusione.

RIFLETTI

20 min

Coinvolgimento

- Quali canali potrebbero effettivamente utilizzare i giovani per influenzare la politica dell'UE?
- Cosa vorrebbero cambiare per prima cosa?

★ Suggerimenti e consigli

- Utilizza esempi concreti e quotidiani per rendere più accessibile il discorso sulle istituzioni.
- Incoraggia gli studenti a proporre un singolo cambiamento per cui siano disposti a impegnarsi

✓ Valutazione

- Concretezza delle prove; chiarezza dei collegamenti con l'impatto sull'istituzione.

Linee guida per l'inclusione

Linee guida per l'inclusione nell'insegnamento basato sul Debate nella formazione professionale

L'apprendimento basato sul Debate può essere un potente strumento di inclusione nelle classi di istruzione e formazione professionale se implementato in modo ponderato e flessibile. Gli studenti differiscono per competenza linguistica, ritmo di apprendimento, sicurezza, capacità fisiche ed esperienza sociale. Queste linee guida aiutano gli insegnanti di istruzione e formazione professionale ad adattare le lezioni di Debate in modo che ogni studente possa partecipare in modo significativo, indipendentemente dal background o dalle esigenze individuali.

Il principio guida è la partecipazione flessibile. Gli studenti possono contribuire in modi diversi, a livelli diversi e attraverso ruoli diversi, pur rimanendo coinvolti negli obiettivi di apprendimento fondamentali del Debate.

✦ Principi generali per un insegnamento inclusivo del Debate

- Concentrarsi sulla comprensione e sul ragionamento, non sulla fluidità o sulla performance.
- Consentire molteplici forme di partecipazione: parlare, scrivere, osservare, moderare, analizzare.
- Suddividere le attività in fasi chiare e gestibili.
- Fornire una struttura prevedibile pur rimanendo flessibili nei tempi e nei ruoli.
- Enfatizzare il progresso, l'impegno e la costruzione della fiducia piuttosto che la competizione.
- Creare un clima di classe improntato al rispetto, alla pazienza e alla sicurezza psicologica.

Gli insegnanti sono incoraggiati a discutere apertamente degli adattamenti con gli studenti e a considerare l'inclusione come un processo continuo, non come una lista di controllo fissa.

Adattare le lezioni: prima, durante, dopo

▣ Prima della lezione

- Preparare i materiali in formati accessibili: testi semplificati, supporti visivi, versioni audio, glossario dei termini chiave.
- Collegare gli argomenti di discussione alle esperienze di vita reale e ai contesti professionali degli studenti.
- Pianificare ruoli flessibili: relatore, ricercatore, cronometrista, osservatore, valutatore.
- Verificare l'accessibilità fisica; condividere i materiali in anticipo, se necessario.

🕒 Durante la lezione

- Dare istruzioni chiare e concise; ripeterle quando necessario.
- Concedere tempo extra; evitare pressioni temporali inutili.
- Incoraggiare la partecipazione senza costringere a parlare in pubblico; accettare appunti scritti, discorsi registrati o supporti visivi.
- Dimostrare un ascolto rispettoso; intervenire per garantire una partecipazione equilibrata.

📋 Dopo la lezione

- Differenziare la valutazione; concentrarsi sul ragionamento, sul coinvolgimento e l'impegno, non solo sulla prestazione.
- Fornire un feedback immediato e costruttivo, specialmente agli studenti che mancano di fiducia in se stessi.
- Evidenziare i punti di forza e i progressi.
- Offrire agli studenti modalità alternative per svolgere o rielaborare i compiti qualora la loro partecipazione sia stata limitata.

Linee guida specifiche per le esigenze più comuni degli studenti

► **Studenti con competenze linguistiche limitate o provenienti da contesti migratori**

- Utilizzare glossari bilingui, supporti visivi e frasi di partenza.
- Utilizzare un linguaggio semplice; parafrasare i contributi degli studenti per fornire un modello di espressioni corrette.
- Accoppiare studenti con livelli linguistici diversi.
- Non penalizzare gli errori grammaticali: valuta il significato e l'argomentazione.

► **Studenti con difficoltà di attenzione o concentrazione (ad es. ADHD/ADD)**

- Utilizzare compiti brevi e strutturati e routine prevedibili.
- Dividere le lezioni in fasi con tempistiche ben definite.
- Assegnare ruoli attivi; includere attività basate sul movimento o ludiche.
- Stabilire obiettivi chiari e fornire un feedback immediato.

► **Studenti con difficoltà di lettura e scrittura (ad es. dislessia)**

- Offrire materiali audio e istruzioni orali oltre a quelle scritte.
- Utilizzare mappe concettuali e suddivisioni delle attività in fasi dettagliate.
- Prevedere una valutazione orale o visiva a complemento dei compiti scritti.
- Applicare criteri di valutazione differenziati.

► **Studenti con difficoltà di linguaggio (ad es. balbuzie, ansia)**

- Promuovere la pazienza e il rispetto tra i compagni.
- Non costringere mai a parlare in pubblico; consentire l'uso di copioni o esercitazioni in piccoli gruppi.
- Non interrompere né completare le frasi degli studenti.
- Valutare il ragionamento e le idee, non la fluidità.

► **Studenti con disabilità sensoriali o fisiche**

- Fornire materiali accessibili: audio, Braille, caratteri grandi, sottotitoli.
- Assicurarsi che l'aula sia accessibile e che i posti a sedere siano adeguati.
- Consentire l'uso di tecnologie assistive e modalità di partecipazione alternative.
- Assegnare i ruoli in base agli interessi e alle capacità, non alle limitazioni fisiche.

► **Studenti con malattie croniche**

- Prevedere flessibilità nelle pause e nei cambi di ruolo.
- Consentire agli studenti di allontanarsi o lavorare a un ritmo più lento quando necessario.
- Offrire modalità alternative per portare a termine i compiti in un secondo momento.
- Mantenere la discrezione e un'atmosfera di sostegno.

► **Studenti rom e studenti a rischio di esclusione**

- Utilizzare argomenti culturalmente rilevanti ed esempi tratti dalla vita reale.
- Incoraggiare gli studenti a esprimersi con parole proprie senza esercitare pressioni affinché utilizzino un linguaggio formale.
- Costruire un rapporto di fiducia attraverso l'incoraggiamento e il riconoscimento dei progressi compiuti.
- Promuovere il sostegno tra pari e i gruppi misti.

► **Studenti dotati o altamente motivati**

- Offrire attività di approfondimento e ruoli di leadership o di tutoraggio.
- Incoraggiare un'analisi più approfondita, gestendo al contempo il tempo di parola per mantenere l'equilibrio.
- Coinvolgerli nella pianificazione o nella moderazione di dibattiti futuri.

Valutazione nell'insegnamento inclusivo del dibattito

✓ **Rendere la valutazione formativa e flessibile**

- Valutare il ragionamento, la struttura delle idee, la collaborazione e l'impegno.
- Riconoscere i miglioramenti e l'impegno, non solo la prestazione finale.
- Consentire agli studenti di dimostrare l'apprendimento in diversi formati.
- Adattare i criteri di valutazione in modo che riflettano il punto di partenza e i progressi di ogni studente.

Conclusione

Ci auguriamo che questo Toolkit vi aiuti a coinvolgere i vostri studenti in un dialogo significativo e stimolante. Grazie per il tempo e la dedizione che dedicate ad aiutare i giovani a diventare pensatori critici e membri attivi della società.

Insieme alla Guida metodologica (WP2) e alla piattaforma di e-learning (WP4), il Toolkit fa parte di un modello integrato e scalabile per l'innovazione nell'istruzione e formazione professionale:

○ La suite completa Voice of Vocation

- La Guida fornisce la visione d'insieme e il quadro teorico di riferimento.
- Il Toolkit offre strumenti pratici e attività da realizzare in classe.
- L'e-learning supporta lo sviluppo professionale continuo dei docenti.

Buona fortuna — e godetevi il viaggio nel mondo del Debate con i vostri studenti.

Recensioni e valutazioni

Il kit di strumenti è stato sottoposto a un processo di revisione su più livelli per garantirne la qualità, la pertinenza e l'usabilità.

● Come è stato valutato il Toolkit

- Due revisioni da parte di esperti: una dal punto di vista dell'educazione al dibattito, l'altra dal punto di vista dell'istruzione professionale.
- Revisione tra pari da parte di insegnanti di istruzione e formazione professionale che hanno testato le lezioni in classi reali.
- Feedback sistematico da parte di insegnanti e studenti durante la fase pilota.
- Riflessioni da parte degli insegnanti della formazione professionale di tutti i paesi partner su pertinenza, struttura e applicabilità.

Rapporto di valutazione degli studenti

1.605 studenti delle scuole secondarie professionali in Croazia, Serbia, Germania e Italia hanno partecipato alle lezioni tenute dai loro insegnanti.

Gli studenti hanno sperimentato due tipi di lezioni: sessioni esplicitamente incentrate sul Debate relative alla comunicazione in pubblico, all'argomentazione e alla discussione strutturata; e lezioni tematiche che utilizzavano il Debate come metodo per esplorare temi specifici e interdisciplinari. Non tutte le lezioni tematiche erano incentrate sulle capacità di comunicazione o di ricerca: molte hanno invece posto l'accento sulla partecipazione, la collaborazione e il coinvolgimento attivo.

Il feedback complessivo è stato molto positivo. Oltre il 90% dei commenti scritti ha espresso impressioni positive, descrivendo spesso le attività come interessanti, diverse e più coinvolgenti rispetto all'insegnamento tradizionale.

▣ Sviluppo delle competenze auto-dichiarato

- Parlare in pubblico — 882 studenti su 1.605 (54,95%) hanno segnalato un miglioramento.
- Ricerca di informazioni — 996 su 1.605 (62,06%) hanno segnalato un miglioramento.
- Applicabilità delle conoscenze alla vita quotidiana — 1.060 su 1.605 (66,04%) si sono dichiarati d'accordo.

Dato che non tutte le lezioni erano progettate principalmente per sviluppare le abilità di espressione orale o di ricerca, questi risultati indicano un impatto significativo e rilevante sulle competenze trasferibili.

I commenti costruttivi ricorrenti hanno fatto eco alle dinamiche familiari del lavoro di gruppo: partecipazione disomogenea e tempo limitato a disposizione di tutti per condividere le proprie idee. Il Toolkit risponde con indicazioni concrete sulla progettazione di lezioni inclusive, sulla partecipazione equilibrata e sulle strategie che danno a ogni studente la possibilità di contribuire.

Testimonianze rappresentative degli studenti

“È stato bello saltare la lezione di economia. È stato divertente e diverso dalle lezioni normali.

“Parlare davanti a un pubblico è un’abilità preziosa e utile — quasi tutti ne hanno bisogno prima o poi.

“Questa lezione è stata utile e interessante. Dovremmo avere più lezioni come questa.

“È stata una lezione molto interessante — spero che ne facciano altre.

“Ottima lezione: mi è piaciuto sviluppare la mia idea imprenditoriale.

“È stato fantastico. Avrei voluto che durasse di più — due ore.

Rapporto di valutazione degli insegnanti

Ottantacinque insegnanti di formazione professionale provenienti da Croazia, Serbia, Germania e Italia hanno condotto 326 prove didattiche nelle loro classi, restituendo 325 questionari di valutazione compilati.

La sperimentazione si è svolta in due fasi. La prima si è concentrata su lezioni esplicitamente incentrate sul Debate, che hanno introdotto gli studenti alla struttura del dibattito, ai ruoli e all’argomentazione di base. La seconda ha riguardato lezioni tematiche che hanno utilizzato il Debate come metodo pedagogico per temi interdisciplinari.

Gli insegnanti hanno riferito che le lezioni erano coinvolgenti, pertinenti per gli studenti della formazione professionale e adattabili a diverse materie e contesti. Hanno costantemente sottolineato che i metodi basati sul debate hanno migliorato l'interazione in classe, la motivazione e lo sviluppo delle capacità di comunicazione e di pensiero critico.

“Grazie per l’ottimo argomento per la disciplina “Ecologia” applicato con gli studenti del corso di Tecnico ambientale.

— Insegnante di formazione professionale

“Si tratta di un’attività eccellente per sviluppare le competenze essenziali di comunicazione e pensiero critico in un lasso di tempo limitato. È facile da implementare per un insegnante, con istruzioni chiare, e la lezione raggiunge i suoi obiettivi.

— Insegnante di formazione professionale

“La Catena di Confutazione è una preziosa aggiunta al materiale didattico.

— Insegnante di formazione professionale

“Vorrei complimentarmi con voi per l’elenco di argomenti interessanti e per i materiali didattici che userò con i miei studenti in futuro.

— Insegnante di formazione professionale

“Ho solo parole di elogio. Gli studenti riescono a interagire di più, ad ascoltare le opinioni degli altri ed a esprimere liberamente le proprie — imparando gli uni dagli altri e acquisendo nuove conoscenze per il futuro.

— Insegnante di formazione professionale

“Sono molto soddisfatto di questi materiali. È evidente che sono stati sviluppati con grande cura. Tutto è spiegato con precisione, rendendo le lezioni facili da realizzare.

— **Insegnante di formazione professionale**

Recensioni degli esperti

Esperti esterni provenienti dal mondo dell’istruzione, dell’insegnamento e della formazione professionale hanno fornito un ulteriore livello di garanzia di qualità. Le loro recensioni evidenziano diversi punti di forza: coerenza metodologica, struttura chiara, facilità d’uso e forte rilevanza per la formazione professionale. Sottolineano inoltre il valore più ampio del Toolkit: il sostegno al pensiero critico, alla comunicazione, all’argomentazione e ad altre competenze trasferibili tra le diverse materie.

“Il Toolkit del progetto “Voice of Vocation” è una risorsa ben progettata e collaudata che collega con successo i metodi del debate alle esigenze pratiche del sistema di istruzione professionale, sia per gli insegnanti che per gli studenti. Sebbene creato principalmente per le scuole di formazione professionale, il materiale è flessibile e può essere utilizzato efficacemente in altre scuole secondarie — e, con qualche adattamento, anche nelle classi superiori della scuola primaria. Il Toolkit fornisce agli insegnanti una serie chiara e pratica di lezioni su argomenti di grande rilevanza, supportate da un solido ragionamento pedagogico. La sua natura interdisciplinare consente agli insegnanti di utilizzarlo in tutte le materie, aiutando gli studenti a sviluppare il pensiero critico, la comunicazione e le competenze civiche. In quanto risorsa unica nel suo genere, il Toolkit va oltre l’iniziativa individuale dei singoli insegnanti e ha un forte potenziale per diventare parte integrante del curriculum.

— **Eli Pijaca Plavšić, esperta in materia di istruzione**

“Questo Toolkit è una risorsa molto preziosa per l’insegnamento del debate . È ricco di indicazioni pratiche presentate in modo da essere facilmente applicabili. I programmi delle lezioni sono chiari e pronti all’uso, il che rende la pianificazione più efficiente e supporta gli insegnanti nel loro lavoro quotidiano.

— **Juliane Scholz, docente**

“Questo Toolkit è una risorsa progettata in modo sistematico e metodologicamente fondata per l’insegnamento del debate nelle scuole professionali, sia a livello base che avanzato. La sua

importanza è particolarmente evidente nel suo contributo alle competenze di pensiero critico, comunicazione e argomentazione degli studenti.

— **Maja Kasapović, docente**

“Abbiamo davanti a noi un Toolkit completo per il debate, organizzato in modo logico e coerente, facile da usare anche per gli insegnanti con poca esperienza. Le istruzioni sono chiare e dirette. Gli obiettivi sono ben ponderati e i materiali sono eccellenti. Dopo 25 anni di insegnamento in una scuola professionale, finalmente ho davanti a me il manuale: tutto in un unico posto.

— **Nada Banjanin Đuričić, docente**